

- MES Manuale Esterno -

# Manuale Integrazione Ente

## MyPay4

Revisione del Documento: **1.0**

Data revisione: **12-07-2023**

	Struttura	Nome	Data	Firma
Redatto da:				
Approvato da:				

## Cronologia delle Revisioni

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
1.0	12/07/2023	Prima emissione, che estende il precedente manuale utente della versione MYPAY3 della piattaforma.



*MyPay rel. 4.1.0*

-

Manuale d'uso a beneficio di chi realizza l'integrazione con MyPay.

# Indice

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>8</b>
1.1 SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE E STRUTTURA DEL DOCUMENTO .....	8
1.2 ACRONIMI E DEFINIZIONI .....	8
<b>2. TRACCIATI .....</b>	<b>9</b>
2.1 TRACCIATI DI IMPORT FLUSSO DOVUTI .....	9
2.1.1 Versione tracciato 1.0 .....	9
2.1.2 Versione tracciato 1.1 .....	10
2.1.3 Versione tracciato 1.2 .....	11
2.1.4 Versione tracciato 1.3 .....	12
2.1.5 Versione tracciato 1.4 .....	13
2.1.6 Versione tracciato 1.5 .....	13
2.2 TRACCIATI DI EXPORT FLUSSO PAGATI .....	15
2.2.1 Versione tracciato 1.0 .....	15
2.2.2 Versione tracciato 1.1 .....	18
2.2.3 Versione tracciato 1.2 .....	19
2.2.4 Versione tracciato 1.3 .....	20
<b>3. WEB SERVICES .....</b>	<b>21</b>
3.1 WEB SERVICES DI IMPORT .....	21
3.1.1 WS "paaSILAutorizzaImportFlusso" .....	21
3.1.1.1 Parametri Header .....	21
3.1.1.2 Parametri in Input .....	21
3.1.1.3 Parametri in Output .....	21
3.1.1.4 Fault Code .....	21
3.1.2 WS "paaSILChiediStatoImportFlusso" .....	21
3.1.2.1 Parametri Header .....	21
3.1.2.2 Parametri in Input .....	22
3.1.2.3 Parametri in Output .....	22
3.1.2.4 Fault Code .....	22
3.1.3 WS "paaSILImportaDovuto" .....	23
3.1.3.1 Parametri Header .....	23
3.1.3.2 Parametri in Input .....	23
3.1.3.3 Parametri in Output .....	23
3.1.3.4 Fault Code .....	23
3.2 WEB SERVICES DI EXPORT .....	24
3.2.1 WS "paaSILPrenotaExportFlusso" .....	24
3.2.1.1 Parametri Header .....	24
3.2.1.2 Parametri in Input .....	24

3.2.1.3	Parametri in Output .....	24
3.2.1.4	Fault Code .....	24
3.2.2	WS “paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta” .....	25
3.2.2.1	Parametri Header .....	25
3.2.2.2	Parametri in Input.....	25
3.2.2.3	Parametri in Output .....	25
3.2.2.4	Fault Code .....	25
3.2.3	WS “paaSILChiediStatoExportFlusso” .....	26
3.2.3.1	Parametri Header .....	26
3.2.3.2	Parametri in Input.....	26
3.2.3.3	Parametri in Output.....	26
3.2.3.4	Fault Code .....	26
3.3	WEB SERVICES PER IL PAGAMENTO IMMEDIATO INIZIATO SU ENTE .....	27
3.3.1	WS “paaSILInviaDovuti” .....	28
3.3.1.1	Parametri Header .....	28
3.3.1.2	Parametri in Input.....	29
3.3.1.3	Parametri in Output .....	29
3.3.1.4	Fault Code .....	29
3.3.2	WS “paaSILVerificaAvviso” .....	30
3.3.2.1	Parametri Header .....	30
3.3.2.2	Parametri in Input.....	30
3.3.2.3	Parametri in Output.....	30
3.3.2.4	Fault Code .....	30
3.3.3	WS “paaSILChiediPagati” .....	30
3.3.3.1	Parametri in Input.....	30
3.3.3.2	Parametri in Output.....	31
3.3.3.3	Fault Code .....	31
3.3.4	WS “paaSILChiediPagatiConRicevuta” .....	31
3.3.4.1	Parametri in input.....	31
3.3.4.2	Parametri in output .....	32
3.3.4.3	Fault Code .....	32
3.3.5	WS “paaSILInviaCarrelloDovuti” .....	33
3.3.5.1	Parametri in input.....	33
3.3.5.2	Parametri output .....	34
3.3.5.3	Fault code .....	34
3.3.6	WS “paaSILChiediEsitoCarrelloDovuti” .....	35
3.3.6.1	Parametri header .....	35
3.3.6.2	Parametri in input.....	35
3.3.6.3	Parametri in output .....	35
3.3.6.4	Fault Code .....	36
3.3.7	WS “paaSILRecuperaAvviso” (solo Regione Lombardia).....	36
3.3.7.1	Parametri header .....	36
3.3.7.2	Parametri in input.....	36

3.3.7.3	Parametri in output .....	36
3.3.7.4	Fault Code .....	36
<b>4.</b>	<b>SCENARI DI IMPORT DOVUTI .....</b>	<b>37</b>
4.1	IMPORT DOVUTI MASSIVO (FLUSSO CSV) .....	37
4.1.1	<i>Caricamento autorizzato da Web Service</i> .....	38
4.1.2	<i>Caricamento manuale tramite interfaccia Web</i> .....	40
4.2	IMPORT DOVUTI PUNTUALE (WEB SERVICE).....	40
<b>5.</b>	<b>SCENARI DI EXPORT PAGATI .....</b>	<b>41</b>
5.1	EXPORT PAGATI MASSIVO (FLUSSO CSV) .....	41
5.1.1	<i>Export autorizzato da Web Service</i> .....	41
5.1.2	<i>Export manuale tramite interfaccia Web</i> .....	42
5.2	EXPORT PAGATI PUNTUALE (WEB SERVICE) .....	42
<b>6.</b>	<b>SCENARI DI INTEGRAZIONE.....</b>	<b>43</b>
6.1	PAGAMENTO SPONTANEO .....	43
6.2	PAGAMENTO IMMEDIATO PRESSO ENTE .....	44
6.3	PAGAMENTO TRAMITE ACCESSO A POSIZIONE DEBITORIA .....	45
6.4	PAGAMENTO TRAMITE AVVISO DI PAGAMENTO .....	46
6.5	PAGAMENTO DI IMPORTI ELEVATI TRAMITE AVVISO .....	47
6.6	PAGAMENTO ONLINE INIZIATO DA ENTE DI UN AVVISO PRECEDENTEMENTE CARICATO .....	48
<b>7.</b>	<b>AMBIENTI DI COLLAUDO E PRODUZIONE.....</b>	<b>49</b>
7.1	RAGGIUNGIBILITÀ DEGLI AMBIENTI .....	49
7.2	LINK DI ESPOSIZIONE DEI SERVIZI .....	49
7.2.1	<i>URL Frontend</i> .....	49
7.2.2	<i>URL Web services</i> .....	49
7.3	ENTI E TIPI DOVUTO UTILIZZABILI IN COLLAUDO .....	50
7.4	LINK UTILI DI ACCESSO DIRETTO: .....	52
7.5	CARTE DI CREDITO DI TEST .....	52
<b>8.</b>	<b>SUPPORTO ALLO SVILUPPO .....</b>	<b>53</b>
<b>9.</b>	<b>ESEMPI APPLICATIVI PER SCENARIO .....</b>	<b>54</b>
9.1	INIZIATO PRESSO ENTE .....	54
9.2	PER FLUSSI CON CARICAMENTO POSIZIONI DEBITORIE .....	56
9.3	INIZIATO PRESSO ENTE CON CARICAMENTO POSIZIONE DEBITORIA .....	59
9.4	CARICAMENTO POSIZIONI DEBITORIE RATEALI .....	60
<b>10.</b>	<b>FAQ.....</b>	<b>63</b>
<b>11.</b>	<b>DOCUMENTI ALLEGATI .....</b>	<b>66</b>

## Indice delle Figure

Figura 1 - Processo pagamenti per “iniziato presso Ente” .....	28
Figura 2 - Gestione flussi MyPay .....	40
Figura 3 - Export manuale flussi CSV .....	42
Figura 4 - Processo per pagamenti spontanei.....	43
Figura 5 - Processo per pagamenti immediati presso Ente.....	44
Figura 6 - Processo per pagamenti tramite accesso a posizione debitoria .....	45
Figura 7 - Processo per pagamenti tramite avviso di pagamento .....	46
Figura 8 - Processo per pagamenti di importi elevati tramite avviso .....	47
Figura 9 Processo per pagamenti online iniziato da ente di un avviso precedentemente caricato.....	48

## Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Acronimi e definizioni .....	8
--	---

# 1. INTRODUZIONE

MyPay è il servizio messo a disposizione dalla Regione Lombardia e integrato con il Nodo nazionale dei pagamenti SPC (denominato “pagoPA”). Per maggiori informazioni relative a MyPay, si consiglia di consultare la seguente [pagina](#).

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato da pagoPA S.p.A., per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione, in attuazione dell'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), che stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad accettare pagamenti in formato elettronico a prescindere dall'importo. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 1.1 Scopo, campo di applicazione e struttura del documento

Questo documento è stato scritto allo scopo di documentare i web services messi a disposizione da MyPay verso i sistemi degli Enti. Nel seguito vengono documentati i web service che sono disponibili ai sistemi remoti di un Ente per importare in MyPay i debiti di un cittadino od impresa, per esportare da MyPay i dati sui pagamenti eseguiti e per eseguire un pagamento di un carrello o di un avviso iniziando la transazione sul portale web dell'Ente.

I web service sono disponibili sul protocollo SOAP 1.1

## 1.2 Acronimi e definizioni

Definizione/Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
PSP	Prestatore di Servizi di Pagamento
SIL	Sistema Informativo locale
WS	Web Service

Tabella 1 - Acronimi e definizioni



## 2. TRACCIATI

### 2.1 Tracciati di import flusso dovuti

#### 2.1.1 Versione tracciato 1.0

La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codIuv;tipIdentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;azione

Le successive righe contengono gli attributi dei dovuti secondo il seguente significato:

- **IUD**: [lunghezza 1..35, OBBLIGATORIO] indica il codice univoco di un dovuto generato dall'Ente (Identificativo Unico Dovuto); non può essere ripetuto all'interno dello stesso flusso mentre si può ripetere in flussi diversi per azioni di modifica od annullamento di un dovuto precedentemente inserito (vedi campo 'azione'); i primi tre caratteri devono essere diversi da "000";
- **codIuv**: [lunghezza 1..35] indica il Codice Univoco Versamento eventualmente generato dall'Ente ed assegnato al dovuto; uno IUV può essere associato ad uno ed un solo IUD. **NB.** Nonostante sia ancora accettato il codice IUV formato da 15 caratteri, si consiglia di utilizzare il formato descritto nel manuale "Regole generazione IUV" (par 3.3 "Codice IUV generato da Ente") di 17 caratteri, obbligatorio nel caso l'Ente generi avvisi di pagamento pagoPA;
- **tipIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1, OBBLIGATORIO] indica la natura del pagatore, può assumere due valori F (Persona fisica) e G (Persona Giuridica);
- **codiceIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1..35, OBBLIGATORIO] dipende dal valore di tipIdentificativoUnivoco:
  - Se tipIdentificativoUnivoco = 'F', allora dovrà contenere un codice fiscale;
  - Se tipIdentificativoUnivoco = 'G', allora dovrà contenere una partita IVA;
- **anagraficaPagatore**: [lunghezza 1..70, OBBLIGATORIO] indica il nominativo o la ragione sociale del pagatore;
- **indirizzoPagatore**: [lunghezza 1..70] indica l'indirizzo del pagatore. La stringa deve soddisfare la regular expression [a-z A-Z0-9.,()/'&]{1,70};
- **civicoPagatore**: [lunghezza 1..16] indica il numero civico del pagatore. Deve soddisfare la regular expression [a-z A-Z0-9.,()/'&]{1,16};
- **capPagatore**: [lunghezza 1..16] indica il CAP del pagatore;
- **localitaPagatore**: [lunghezza 1..35] indica la località del pagatore;
- **provinciaPagatore**: [lunghezza 2] indica la provincia del pagatore secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazionePagatore**: [lunghezza 2] indica il codice nazione del pagatore secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **e-mailPagatore**: [lunghezza 1..256] indirizzo di posta elettronica del pagatore. La stringa deve soddisfare la regular expression [A-Za-z0-9\_]+([\-\.\']+[A-Za-z0-9\_]+)\*@[A-Za-z0-9\_]+([\-\.\']+[A-Za-z0-9\_]+)\*\.[A-Za-z0-9\_]+([\-\.\']+[A-Za-z0-9\_]+)\* ;
- **dataEsecuzionePagamento**: [lunghezza 10, OBBLIGATORIO] indica la data di scadenza del dovuto secondo il formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD];

- **importoDovuto:** [lunghezza 3..12, OBBLIGATORIO] campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto '.'), indicante l'importo relativo alla somma da versare; deve essere diverso da "0.00";
- **commissioneCaricoPa:** [lunghezza 3..12] campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto '.'), indicante l'importo della eventuale commissione spettante al PSP di cui si fa carico l'Ente; il dato è riportato a solo titolo indicativo e non comporta attività a carico del PSP; se specificato deve essere diverso da "0.00";
- **tipoDovuto:** [lunghezza 1..64, OBBLIGATORIO] riferimento alla tipologia del dovuto secondo la classificazione data dall'Ente;
- **tipoVersamento:** [lunghezza 1..15] forma tecnica di pagamento delle somme dovute presso la Tesoreria Statale; deve essere indicato il valore di default "ALL";
- **causaleVersamento:** [lunghezza 1..140, OBBLIGATORIO] rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento;
- **datiSpecificiRiscossione:** [lunghezza 1..140, OBBLIGATORIO] rappresenta l'indicazione dell'imputazione della specifica entrata ed è così articolato: <tipo contabilità>/<codicecontabilità>, dove <tipo contabilità> ha il seguente significato: 0 (Capitolo e articolo di Entrata del Bilancio dello Stato), 1 (Numero della contabilità speciale), 2 (Codice SIOPE), 9 (Altro codice ad uso dell'amministrazione); secondo i controlli eseguiti dal Nodo SPC, la stringa deve soddisfare la regular expression "[0129]{1}\S{3,138}";
- **azione:** [lunghezza 1, OBBLIGATORIO] indica l'operazione da compiere sul dovuto; i valori possibili e le relative descrizioni sono:
  - 'I' indica che il dovuto deve essere inserito;
  - 'M' indica che il dovuto deve essere modificato;
  - 'A' indica che il dovuto deve essere annullato.

## 2.1.2 Versione tracciato 1.1

Ogni riga del flusso (a meno della prima) corrisponde ad un dovuto che dev'essere inserito, modificato od annullato nell'archivio MyPay secondo l'azione indicata (si veda il campo "azione").

La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codIuv;tipIdentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;azione

Le successive righe contengono gli attributi dei dovuti il significato esposto nella sezione precedente.

I seguenti campi sono stati modificati rispetto alla versione precedente del tracciato:

- **causaleVersamento:** [lunghezza 1..1024, OBBLIGATORIO] rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento.

Il carattere separatore dei campi è ';'. Qualora il carattere ';' sia presente nel valore di un campo, il campo va protetto con il carattere '"', ad esempio:

- Questa è la mia casa. (valido);
- Questa è la mia; casa. (non valido);
- "Questa è la mia; casa." (valido).

Se il valore di un campo oltre a contenere il carattere ',' contiene anche il carattere '"', di quest'ultimo deve essere fatto l'escape con il back-slash, ad esempio:

- "Questa è la mia; casa." (valido);
- "Questa è "la mia"; casa." (non valido);
- "Questa è \"la mia\"; casa." (valido).

## 2.1.3 Versione tracciato 1.2

Ogni riga del flusso (a meno della prima) corrisponde ad un dovuto che dev'essere inserito, modificato od annullato nell'archivio MyPay secondo l'azione indicata (si veda il campo "azione").

La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codIuv;tipIdentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;bilancio;azione

Le successive righe contengono gli attributi dei dovuti il significato esposto nella sezione precedente.

Il seguente campo è stato aggiunto rispetto alla versione precedente del tracciato (1.1):

- bilancio: [lunghezza 1..4096] riporta in una struttura XML la ripartizione dell'importo pagato in capitoli d'entrata; la somma degli importi attribuiti ai vari accertamenti contenuti all'interno dei capitoli deve corrispondere all'importo dichiarato nel campo "importoDovuto". La struttura del documento XML è la seguente:

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <codUfficio>UFF1</codUfficio>
    <accertamento>
      <codAccertamento>ACC.X</codAccertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  ...
</bilancio>
```

La stringa contenuta in questo attributo **non dovrà** contenere né spazi né caratteri 'a capo'. Per un maggior dettaglio della struttura xml, si veda la definizione "ctBilancio" contenuta nello schema XSD indicato alla sezione 8.2.

Il seguente campo è stato modificato rispetto alla versione precedente del tracciato (1\_1):

- **dataEsecuzionePagamento:** [lunghezza 10] indica la data di scadenza del dovuto secondo il formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD]. L' opzionalità di questo campo è condizionata dal valore indicato nel campo tipoDovuto. Se il tipo dovuto dell'ente indicato è censito su MyPay con entrambi i flag flg\_scadenza\_obbligatoria e flg\_stampa\_data\_scadenza uguali a false, allora il campo non è obbligatorio; in tutti gli altri casi è obbligatorio.

## 2.1.4 Versione tracciato 1.3

Ogni riga del flusso (a meno della prima) corrisponde ad un dovuto che dev'essere inserito, modificato od annullato nell'archivio MyPay secondo l'azione indicata (si veda il campo "azione").

La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codIuv;tipoidentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;bilancio;flgGeneraluv;azione

Le successive righe contengono gli attributi dei dovuti il significato esposto nella sezione precedente.

Il seguente campo è stato aggiunto rispetto alla versione precedente del tracciato (1\_2):

flagGeneraluv: [possibili valori true|false] se il campo è valorizzato con true verrà generato lo iuv se non valorizzato nel campo IUV altrimenti viene lo iuv assegnato sarà quello passato nel flusso. Se valorizzato con false non viene mai generato lo iuv indipendentemente se valorizzato oppure no il campo IUV. Questo flag guida anche la produzione del pdf dell'avviso di pagamento per il dovuto che si intenda caricare (ammesso che lo iuv rispetti le regole stabilite per essere un avviso valido).

Lo schema seguente riassume quanto appena detto:

flgGeneraluv	codIuv	Genera IUV	Genera PDF
false	vuoto	no	no
true	vuoto	si	si
false	popolato	Carica IUV=codIUV	no
true	popolato	Carica IUV=codIUV	si

## 2.1.5 Versione tracciato 1.4

La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codlud;tipoidentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;bilancio;flagGeneraAvviso;**codludRif;numRata;dataInizioValidita;dataFineValidita;azione**

Le successive righe contengono gli attributi dei dovuti il significato esposto nella sezione precedente.

In aggiunta ai campi del tracciato 1.3 sono stati creati i seguenti campi riguardanti i dovuti rateali:

- **codludRif**: valorizzato solo per i dovuti relativi a rata, indica lo IUD della rata principale (unica soluzione di pagamento) cui la rata fa riferimento
- **numRata**: il numero di ordine della rata. Le rate vanno inserite nel numero d'ordine corretto, a partire dalla 1 fino alla n.
- **dataInizioValidita**: la data a partire dalla quale è possibile pagare la rata stessa, se non valorizzata la rata può essere pagata a partire da qualsiasi data.
- **dataFineValidita**: l'ultima data disponibile per il pagamento delle rate, se non valorizzata la rata non ha scadenza.

La dataEsecuzionePagamento, in questi casi ha un valore puramente indicativo e non è considerata durante il pagamento. Essa è l'unica che viene mostrata all'utente mentre data inizio e data fine non vengono mostrate.

**ATTENZIONE! Questo tracciato non corrisponde al tracciato 1.4 di MyPay4 Nativo di Regione Veneto**

## 2.1.6 Versione tracciato 1.5

Ogni riga del flusso (a meno della prima) corrisponde ad un dovuto che dev'essere inserito, modificato od annullato nell'archivio MyPay secondo l'azione indicata (si veda il campo "azione"). La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codlud;tipoidentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;bilancio;flgGeneraluv;  
**codludRif;numRata;dataInizioValidita;dataFineValidita;flagMultiBeneficiario;codiceFiscaleEnteSecondario;denominazioneEnteSecondario;ibanAccreditoEnteSecondario;indirizzoEnteSecondario;civicoEnteSecondario;capEnteSecondario;localitaEnteSecondario;provinciaEnteSecondario;nazioneEnteSecondario;datiSpecificiRiscossioneEnteSecondario;causaleVersamentoEnteSecondario;importoVersamentoEnteSecondario;azione**

Le successive righe contengono gli attributi dei dovuti il significato esposto nella sezione precedente. I seguenti campi sono stati aggiunti rispetto alla versione precedente del tracciato (1\_4):

- **flagMultiBeneficiario**: [possibili valori true/false] se il campo è valorizzato con true verrà generato un pagamento multibeneficiario e sarà obbligatorio inserire i campi codiceFiscaleEnteSecondario, IbanAccreditoEnteSecondario e importoVersamentoEnteSecondario relativa alla PA Secondaria

- **codiceFiscaleEnteSecondario:** [lunghezza 1..11, OBBLIGATORIO se flagMultiBeneficiario è true] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale della PA Secondaria • **DenominazioneEnteSecondario:** [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione della PA Secondaria
- **IbanAccreditoEnteSecondario:** [lunghezza 1..35, OBBLIGATORIO se flagMultiBeneficiario è true] Identifica l'International Bank Account Number, definito secondo lo standard ISO 13616, del conto da accreditare presso la Banca di accredito indicata dall'ente creditore Secondario, di norma la Banca Tesoriera. Deve soddisfare la regular expression [a-zA-Z]{2,2}[0-9]{2,2}[a-zA-Z0-9]{1,30}.
- **IndirizzoEnteSecondario:** [lunghezza 1..70] indica l'indirizzo della PA Secondaria. La stringa deve soddisfare la regular expression [a-z A-Z0-9.,()/'&]{1,70}.
- **CivicoEnteSecondario:** [lunghezza 1..16] indica il numero civico della PA Secondaria. Deve soddisfare la regular expression [a-z A-Z0-9.,()/'&]{1,16}.
- **CapEnteSecondario:** [lunghezza 1..16] indica il CAP della PA Secondaria
- **LocalitaEnteSecondario:** [lunghezza 1..35] indica la località della PA Secondaria
- **ProvinciaEnteSecondario:** [lunghezza 2] indica la provincia della PA Secondaria secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere
- **NazioneEnteSecondario:** [lunghezza 2] indica il codice nazione della PA Secondaria secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere)
- **DatiSpecificiRiscossioneEnteSecondario:** [lunghezza 1..140] rappresenta l'indicazione dell'imputazione della specifica entrata ed è così articolato: <tipo contabilità>/<codicecontabilità>, dove <tipo contabilità> ha il seguente significato: 0 (Capitolo e articolo di Entrata del Bilancio dello Stato), 1 (Numero della contabilità speciale), 2 (Codice SIOPE), 9 (Altro codice ad uso dell'amministrazione); secondo i controlli eseguiti dal Nodo SPC, la stringa deve soddisfare la regular expression "[0129]{1}\S{3,138}"
- **CausaleVersamentoEnteSecondario:** [lunghezza 1..1024] rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento
- **importoVersamentoEnteSecondario:** [lunghezza 3..12, OBBLIGATORIO se flagMultiBeneficiario è true] campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto '.'), indicante l'importo relativo alla somma da versare; deve essere diverso da "0.00". Indica l'importo che verrà accreditato nelle casse della PA Secondaria

## 2.2 Tracciati di Export flusso pagati

### 2.2.1 Versione tracciato 1.0

Il nome del file viene generato automaticamente ed è composto da un identificativo più la data e l'ora di presa in carico (e.g. R\_LOMBAR\_ESTRAZIONE\_DOVUTI\_2016-11-09\_15\_02\_26.zip).

Di seguito viene riportata l'esatta struttura di un flusso tipo, che il nostro sistema è in grado di generare.

I campi sono:

- **iuf:** [lunghezza 1..100] Indica il nome del file caricato originariamente dalla PA (Identificativo Unico File);
- **numRigaFlusso:** [lunghezza 1..12] Indica il numero di riga in relazione al file caricato originariamente;
- **codlud:** [lunghezza 1..35] Indica il codice univoco di un dovuto generato dalla PA (Identificativo Unico Dovuto);
- **codluv:** [lunghezza 1..35] Indica il codice univoco versamento (Identificativo Unico versamento). Indica il Codice Univoco Versamento utilizzato nella transazione di pagamento con il sistema pagoPA. Potrebbe differire da quello inviato dall'ente;
- **versioneOggetto:** [lunghezza 1..16] Versione che identifica l'oggetto scambiato;
- **identificativoDominio:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale della struttura che invia la richiesta di pagamento;
- **identificativoStazioneRichiedente:** [lunghezza 1..35] Identifica la stazione richiedente il pagamento secondo una codifica predefinita dal mittente, che ne deve dare evidenza, a richiesta. Il Nodo dei Pagamenti-SPC non effettua verifiche di congruenza su tale dato;
- **identificativoMessaggioRicevuta:** [lunghezza 1..35] Identificativo legato alla trasmissione della richiesta di pagamento. Univoco nell'ambito della stessa data riferita all'elemento (data\_ora\_messaggio\_ricevuta);
- **dataOraMessaggioRicevuta:** [lunghezza 19] Indica la data e ora del messaggio di ricevuta, secondo il formato ISO 8601. Pattern [YYYY]-[MM]-[DD]T[hh]:[mm]:[ss];
- **referimentoMessaggioRichiesta:** [lunghezza 1..35] Con riferimento al messaggio di Ricevuta Telematica (RT) l'elemento contiene il dato identificativo\_messaggio\_richiesta legato alla trasmissione della Richiesta di Pagamento Telematico (RPT);
- **referimentoDataRichiesta:** [lunghezza 10] Indica la data secondo il formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD] cui si riferisce la generazione del dato "riferimento messaggio richiesta";
- **tipoidentificativoUnivoco:** [lunghezza 1] Campo alfanumerico che descrive la codifica utilizzata per individuare l'Istituto attestante il pagamento; se presente può assumere i seguenti valori: 'G' = persona giuridica 'A' = Codice ABI 'B' = Codice BIC (standard ISO 9362);
- **codiceIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o la partita IVA, o il codice ABI o il codice BIC del prestatore di servizi di pagamento attestante;
- **denominazioneAttestante:** [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione del prestatore di servizi di pagamento;
- **codiceUnitOperAttestante:** [lunghezza 1..35] Indica il codice dell'unità operativa che rilascia la ricevuta;
- **denomUnitOperAttestante:** [lunghezza 1..70] Indica la denominazione dell'unità operativa attestante;
- **indirizzoAttestante:** [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo dell'attestante;
- **civicoAttestante:** [lunghezza 1..16] Indica il numero civico dell'attestante;

- **capAttestante:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP dell'attestante;
- **localitaAttestante:** [lunghezza 1..35] Indica la località dell'attestante;
- **provinciaAttestante:** [lunghezza 2] Indica la provincia dell'attestante secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazioneAttestante:** [lunghezza 2] Indica il codice nazione dell'attestante secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **enteBenefTipIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura dell'Ente beneficiario; se presente deve assumere il valore 'G', Identificativo fiscale Persona Giuridica;
- **enteBenefCodicIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale dell'amministrazione destinataria del pagamento;
- **denominazioneBeneficiario:** [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione della PA;
- **codiceUnitOperBeneficiario:** [lunghezza 1..35] Indica il codice dell'unità operativa destinataria;
- **denomUnitOperBeneficiario:** [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione dell'unità operativa destinataria;
- **indirizzoBeneficiario:** [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo dell'Ente beneficiario;
- **civicoBeneficiario:** [lunghezza 1..16] Indica il numero civico dell'Ente beneficiario;
- **capBeneficiario:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP dell'Ente beneficiario;
- **localitaBeneficiario:** [lunghezza 1..35] Indica la località dell'Ente beneficiario;
- **provinciaBeneficiario:** [lunghezza 1..35] Indica la provincia dell'Ente beneficiario secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazioneBeneficiario:** [lunghezza 2] Indica il codice nazione dell'Ente beneficiario secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **soggVersTipIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura del versante; può assumere i seguenti valori: 'F' = Persona fisica 'G' = Persona Giuridica;
- **soggVersCodicIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o, in alternativa, la partita IVA del soggetto versante;
- **anagraficaVersante:** [lunghezza 1..70] Indica il nominativo o la ragione sociale del versante;
- **indirizzoVersante:** [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo del versante;
- **civicoVersante:** [lunghezza 1..16] Indica il numero civico del versante;
- **capVersante:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP del versante;
- **localitaVersante:** [lunghezza 1..35] Indica la località del versante;
- **provinciaVersante:** [lunghezza 1..35] Indica la provincia del versante secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazioneVersante:** [lunghezza 2] Indica il codice nazione del versante secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **emailVersante:** [lunghezza 1..256] Indirizzo di posta elettronica del versante;
- **soggPagTipIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura del pagatore, può assumere i seguenti valori: 'F' = Persona fisica 'G' = Persona Giuridica;
- **soggPagCodicIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o, in alternativa, la partita IVA del pagatore;
- **anagraficaPagatore:** [lunghezza 1..70] Indica il nominativo o la ragione sociale del pagatore;
- **indirizzoPagatore:** [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo del pagatore;
- **civicoPagatore:** [lunghezza 1..16] Indica il numero civico del pagatore;
- **capPagatore:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP del pagatore;
- **localitaPagatore:** [lunghezza 1..35] Indica la località del pagatore;



- **provinciaPagatore:** [lunghezza 1..35] Indica la provincia del pagatore secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazionePagatore:** [lunghezza 2] Indica la nazione del pagatore secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **emailPagatore:** [lunghezza 1..256] Indirizzo di posta elettronica del pagatore;
- **codiceEsitoPagamento:** [lunghezza 1] Campo numerico indicante l'esito del pagamento. Può assumere i seguenti valori: 0 = Pagamento eseguito 1 = pagamento non eseguito 2 = Pagamento parzialmente eseguito 3 = Decorrenza termini 4 = Decorrenza termini parziale;
- **importoTotalePagato:** [lunghezza 3..12] Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo al totale delle somme versate;
- **identificativoUnivocoVersamento:** [lunghezza 1..35] Il dato deve essere riportato invariato, a cura del Prestatore di servizi di pagamento, così come presente nella Richiesta di Pagamento Telematico (RPT) cui si riferisce il messaggio di Ricevuta Telematica;
- **codiceContestoPagamento:** [lunghezza 1..35] Il dato deve essere riportato invariato, a cura del Prestatore di servizi di pagamento, così come presente nella Richiesta di Pagamento Telematico (RPT) cui si riferisce il messaggio di Ricevuta Telematica;
- **singoloImportoPagato:** [lunghezza 3..12] Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo alla somma pagata;
- **esitoSingoloPagamento:** [lunghezza 1..35] Contiene la descrizione in formato testo dell'esito del singolo pagamento;
- **dataEsitoSingoloPagamento:** [lunghezza 10] Indica la data di esecuzione, di rifiuto o di revoca del pagamento, nel formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD];
- **identificativoUnivocoRiscoss:** [lunghezza 1..35] Riferimento univoco dell'operazione assegnato al pagamento dal Prestatore dei servizi di Pagamento. Può coincidere con il CRO ovvero TRN nel caso di Bonifico Bancario o con il CODELINE nel caso di bonifico postale;
- **causaleVersamento:** [lunghezza 1..140] Rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento da riempire a cura del soggetto versante/pagatore;
- **datiSpecificiRiscossione:** [lunghezza 5..140] Rappresenta l'indicazione dell'imputazione della specifica entrata ed è così articolato: <tipo contabilità>"/<codice contabilità>, dove <tipo contabilità> ha il seguente significato: 0 = Capitolo e articolo di Entrata del Bilancio dello Stato, 1 = numero della contabilità speciale, 2 = Codice SIOPE, 9 = Altro codice ad uso dell'amministrazione. Se il dovuto è stato conferito a MyPay con uno IUV, tale IUV è riportato in questo campo utilizzando tipo contabilità = 9. Es. 9/<IUV>;
- **tipoDovuto:** [lunghezza 1..64] Riferimento alla tipologia del dovuto secondo la classificazione data dal beneficiario;
- **tipoFirma:** [lunghezza 1..15] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Indica la modalità di firma applicata alla RT. Assume i seguenti valori: "0" Firma non richiesta, "1" CaDes, "3" XaDes, "4" Elettronica avanzata;
- **rt:** [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] La struttura XML codificata in formato base64binary, eventualmente firmata;
- **indiceDatiSingoloPagamento:** [Numero intero (Integer)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta l'indice del singolo pagamento all'interno della struttura "datiPagamento";
- **numRtDatiPagDatiSingPagCommissioniApplicatePsp:** [Numero in virgola mobile (Double)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta le commissioni applicate dal PSP;
- **codRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTipo:** [Lunghezza 1..2] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta il tipo dell'allegato dell'RT;

- **blbRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTest**: [Byte array] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta il BLOB dell'allegato dell'RT.

## 2.2.2 Versione tracciato 1.1

Anche in questa versione il flusso è rappresentato da un file testuale in formato CSV. Diversamente dalla versione precedente ogni flusso è identificato da un nome così composto:

*<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv*

Dove:

- "*codice IPA*", è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>;
- "*identificativo univoco flusso*", è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '\_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente;
- "*versione tracciato*" indica la versione del tracciato di export in questo caso '1.1'.

I seguenti campi sono stati modificati rispetto alla versione precedente del tracciato:

- **causaleVersamento**: [lunghezza 1..1024, OBBLIGATORIO] rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento da riempire a cura del soggetto versante/pagatore;
- **tipoFirma**: [lunghezza 1..15] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Indica la modalità di firma applicata alla RT. Assume i seguenti valori: "0" Firma non richiesta, "1" CaDes, "3" XaDes, "4" Elettronica avanzata;
- **rt**: [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] La struttura XML codificata in formato base64binary, eventualmente firmata;
- **indiceDatiSingoloPagamento**: [Numero intero (Integer)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta l'indice del singolo pagamento all'interno della struttura "datiPagamento";
- **numRtDatiPagDatiSingPagCommissioniApplicatePsp**: [Numero in virgola mobile (Double)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta le commissioni applicate dal PSP;
- **codRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTipo**: [Lunghezza 1..2] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta il tipo dell'allegato dell'RT;
- **blbRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTest**: [Byte array] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta il BLOB dell'allegato dell'RT.

## 2.2.3 Versione tracciato 1.2

Anche in questa versione il flusso è rappresentato da un file testuale in formato CSV. Ogni flusso è identificato da un nome così composto:

*<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv*

Dove:

- "*codice IPA*", è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>;
- "*identificativo univoco flusso*", è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '\_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente;
- "*versione tracciato*" indica la versione del tracciato di export in questo caso '1.2'.

Rispetto alla versione precedente del tracciato è stato aggiunto il seguente campo:

- **bilancio**: [lunghezza 1..4096] riporta in una struttura XML la ripartizione dell'importo pagato in capitoli d'entrata; la somma degli importi attribuiti ai vari accertamenti contenuti all'interno dei capitoli deve corrispondere all'importo dichiarato nel campo "singoloImportoPagato". La struttura del documento XML è la seguente:

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <codUfficio>UFF1</codUfficio>
    <accertamento>
      <codAccertamento>ACC.X</codAccertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  ...
</bilancio>
```

Per un maggior dettaglio della struttura xml, si veda la definizione "ctBilancio" contenuta nello schema XSD indicato alla sezione 8.2.

## 2.2.4 Versione tracciato 1.3

Anche in questa versione il flusso è rappresentato da un file testuale in formato CSV.

Ogni flusso è identificato da un nome così composto:

<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv

Dove

- **"codice IPA"**, è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>
- **"identificativo univoco flusso"**, è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '\_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente
- **"versione tracciato"** indica la versione del tracciato di export in questo caso '1\_3'

Rispetto alla versione precedente 1.2 del tracciato, sono stati aggiunti dei campi alla fine. Tali campi forniscono evidenza dell'ente creditore beneficiario primario che ha emesso l'avviso di pagamento MultiBeneficiario, nel caso di pagamenti ricevuti dall'ente come ente creditore beneficiario secondario.

I campi relativi all'Ente Beneficiario Creditore Beneficiario Primario che sono stati aggiunti sono i seguenti:

- **cod\_fiscale\_pa1**: [lunghezza 1..35, opzionale] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale dell'Ente Creditore Beneficiario Primario che ha emesso l'avviso di pagamento.
- **de\_nome\_pa1**: [lunghezza 1..70, opzionale] Campo alfanumerico contenente la denominazione dell'Ente Creditore Beneficiario Primario che ha emesso l'avviso di pagamento.
- **cod\_tassonomico\_dovuto\_pa1**: [lunghezza 1..35, opzionale] Campo alfanumerico contenente il codice tassonomico associato al dovuto dell'Ente Creditore Beneficiario Primario, può essere presente come codice tassonomico "puro" o preceduto da "9/" e terminato con "/" a seconda che il pagamento sia stato effettuato col modello 3 o modello 1 ( col modello 3 pagoPA prevede l'invio del solo codice tassonomico come attributo distinto nelle interfacce d'integrazione previste, col modello 1 invece il codice tassonomico è quello che si trova all'interno dei dati specifici riscossione nella porzione compresa appunto fra "9/" e il successivo "/").

Per permettere l'estrazione dei pagamenti in cui l'ente risulta essere Ente Creditore Beneficiario Secondario è stato introdotto il tipo dovuto **"EXPORT\_ENTE\_SECONARIO"** (con descrizione **"Pagamento ente secondario"**) e che può essere utilizzato per effettuare estrazioni mirate solo per questo tipo dovuto.

## 3. WEB SERVICES

### 3.1 Web services di Import

#### 3.1.1 WS "paaSILAutorizzaImportFlusso"

Fornisce un indirizzo URL (e i parametri della richiesta) per poter effettuare un caricamento di un flusso csv di dovuti tramite HTTP POST.

##### 3.1.1.1 Parametri Header

- `codIpaEnte`: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione.

##### 3.1.1.2 Parametri in Input

- `password`: password assegnata da MyPay all'Ente.

##### 3.1.1.3 Parametri in Output

- `uploadUrl`: URL su cui eseguire la POST del flusso da importare (compressato in formato ZIP);
- `authorizationToken`: token autorizzativo da inviare nella POST con nome "authorizationToken";
- `requestToken`: token identificativo della specifica richiesta da inviare nella POST con nome "requestToken";
- `importPath`: percorso nell'area di storage di import flussi dell'Ente da inviare nella POST con nome "importPath".

##### 3.1.1.4 Fault Code

- `PAA_ENTE_NON_VALIDO`: codice IPA Ente non valido o password errata.

#### 3.1.2 WS "paaSILChiediStatoImportFlusso"

Web service per richiedere lo stato di un import di un flusso di dovuti, per controllare se si sono verificati degli errori in fase di elaborazione del file caricato ed eventualmente per poter scaricare il file di scarti generato durante l'elaborazione del flusso.

##### 3.1.2.1 Parametri Header

- `codIpaEnte`: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

### 3.1.2.2 Parametri in Input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente;
- requestToken: token ottenuto in fase di autorizzazione all'upload del flusso;
- fileScarti: valore booleano opzionale, se valorizzato con 'true' abilita in risposta l'esposizione del campo 'urlFileScarti' per scaricare il file relativo agli scarti.
- fileIUV: valore booleano opzionale, se valorizzato con 'true' abilita in risposta l'esposizione del campo 'urlFileIUV' per scaricare il file relativo alle righe caricate correttamente, eventualmente completato con gli IUV generati da MyPay.
- fileAvvisi: valore booleano opzionale, se valorizzato con 'true' abilita in risposta l'esposizione del campo 'urlFileAvvisi' per scaricare l'archivio compresso contenente tutti i PDF generati, relativi alle righe caricate correttamente.

### 3.1.2.3 Parametri in Output

- stato: stato dell'operazione di import e può assumere i seguenti valori:
  - LOAD\_IMPORT: flusso caricato in attesa di elaborazione;
  - IMPORT\_IN\_ELAB: importazione in corso;
  - IMPORT\_ESEGUITO: importazione eseguita;
  - IMPORT\_ABORTITO: Tale stato si presenta:
    - Quando il nome del file ZIP non rispetta la nomenclatura <codice-ipa>-<id-flusso>-<versione>.zip;
    - Errore nel calcolo dell'MD5 dello ZIP per controllo congruenza con il file caricato su MyBox;
    - Quando fallisce il controllo di uguaglianza dell'MD5 generato dal batch e quello generato da MyBox;
    - Errore durante lo spostamento dello ZIP attraverso le cartelle di lavoro;
    - Errore durante la decompressione dello ZIP;
    - Quando il nome del file contenuto nello ZIP non è uguale al nome dello ZIP stesso;
    - Quando il file contenuto nello ZIP non esiste;
    - Presenza dello stesso flusso in fase di caricamento per lo stesso ente;
    - Errore durante il caricamento del flusso di dovuti nel DB;
- urlFileScarti: l'url di MyBox per scaricare il file contenente le righe scartate a seguito dell'elaborazione. Campo valorizzato in risposta se ci sono stati scarti e se il parametro di input "fileScarti" nella richiesta è stato valorizzato a "true".
- urlFileIUV: l'url di MyBox per scaricare il file contenente le righe caricate correttamente, eventualmente completate del campo IUV, prodotto a seguito dell'elaborazione. Campo valorizzato in risposta se ci sono righe caricate correttamente e se il parametro di input "fileIUV" nella richiesta è stato valorizzato a "true".
- urlFileAvvisi: l'url di MyBox per scaricare lo zip contenente gli avvisi PDV eventualmente prodotti a seguito dell'elaborazione. Ogni file pdf contiene nel nome lo IUV a cui si riferisce. Campo valorizzato in risposta se ci sono state righe caricate correttamente aventi il campo 'flagGeneralIUV' = true e se il parametro di input "fileAvvisi" nella richiesta è stato valorizzato a "true".

### 3.1.2.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;

- PAA\_REQUEST\_TOKEN\_NON\_VALIDO: requestToken non valido.

### 3.1.3 WS "paaSILImportaDovuto"

Web services per importare, modificare o annullare un singolo dovuto.

#### 3.1.3.1 Parametri Header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione.

#### 3.1.3.2 Parametri in Input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente;
- dovuto: dovuto modellato secondo la definizione "ctVersamento" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd" e codificato in Base64.
- flagGeneraluv: (opzionale) vedi par. 2.1.4
- listaDovutiEntiSecondari: lista di dovuto per beneficiario secondario (elementoListaDovutiEntiSecondari).
  - elementoListaDovutiEntiSecondari: Aggregazione di dati relativi al pagamento di un singolo ente beneficiario secondario:
    - dovutiEntiSecondari: dovuto modellato secondo la definizione "ctDovutiEntiSecondari" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd" e codificato in Base64

**NB.** L'unico formato di IUV accettato è descritto nel manuale "Regole generazione IUV" (par 3.3 "Codice IUV generato da Ente") di 17 caratteri, obbligatorio nel caso l'Ente generi avvisi di pagamento pagoPA.

#### 3.1.3.3 Parametri in Output

- esito: esito dell'operazione di import del dovuto e può assumere i seguenti valori:
  - OK: richiesta evasa;
  - KO: errore nella richiesta.
- identificativoUnivocoVersamento: (opzionale) Valorizzato con IUV solo se quest'ultimo è generato da MyPay
- urlFileAvviso: (opzionale) contiene il link (di MyPay) per scaricare il PDF
- base64ZipAvviso: (opzionale) contiene l'allegato in base64 e zippato

#### 3.1.3.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;
- PAA\_XML\_NON\_VALIDO: XML del versamento non valido;
- PAA\_IUD\_NON\_VALIDO: lo IUD deve iniziare con tre caratteri diversi da "000";
- PAA\_IUV\_NON\_VALIDO: se lo IUV è specificato e di lunghezza 15 deve iniziare con due caratteri diversi da "00". Lo IUV composto da 25 caratteri è deprecato;
- PAA\_TIPO\_VERSAMENTO\_NON\_VALIDO: se il tipo versamento è specificato non risulta compatibile con quelli ammessi;
- PAA\_DATI\_SPECIFICI\_RISCOSSIONE\_NON\_VALIDO: i dati specifici riscossione non sono compatibili con quelli ammessi;

- PAA\_CODICE\_FISCALE\_NON\_VALIDO: se il soggetto pagatore è persona fisica il codice fiscale non è sintatticamente corretto;
- PAA\_P\_IVA\_NON\_VALIDO: se il soggetto pagatore è persona giuridica la partita IVA non è sintatticamente corretta;
- PAA\_IDENTIFICATIVO\_TIPO\_DOVUTO\_NON\_VALIDO: identificativo del tipo dovuto non valido;
- PAA\_IMPORT\_ERROR: errore generico di import (si veda la descrizione del codice d'errore);
- PAA\_IMPORTO\_SINGOLO\_VERSAMENTO\_NON\_VALIDO: viene ritornato se all' interno della struttura in input "dovuto" il dato "importoSingoloVersamento" vale 0.00;
- PAA\_IMPORTO\_BILANCIO\_NON\_VALIDO: viene ritornato se, all' interno della struttura "dovuto", il dato "importoSingoloVersamento" non corrisponde con l'importo totale della struttura "bilancio". L' importo totale del bilancio è calcolato come somma dei dati "importo" in esso contenuti.
- PAA\_RATA\_NON\_VALIDA: Errore riguardante l'inserimento, modifica o cancellazione di una rata, esso viene descritto in modo più puntuale nella descrizione

## 3.2 Web services di Export

### 3.2.1 WS "paaSILPrenotaExportFlusso"

Web service per richiedere l'export di un flusso di dovuti per cui è stato completato il pagamento (pagati). Tra i parametri in input sono previsti, tra gli altri, la tipologia dei dovuti da esportare e la versione del tracciato.

#### 3.2.1.1 Parametri Header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione.

#### 3.2.1.2 Parametri in Input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente;
- dateFrom: data di inizio intervallo di export (sensibilità al "giorno" estremo compreso);
- dateTo: data di fine intervallo di export (sensibilità al "giorno" estremo compreso);
- identificativoTipoDovuto: codice tipologia di dovuti da esportare (se non valorizzato vengono esportate tutte le tipologie di dovuti);
- versioneTracciato: parametro che identifica con quale versione del tracciato eseguire l'export. Attualmente sono disponibili la versione 1.0 ("1\_0 per il nome file") la versione, la versione 1.1 ("1\_1 per il nome file"), la versione 1.2 ("1\_2 per il nome file") e la versione 1.3 ("1\_3 per il nome file").

#### 3.2.1.3 Parametri in Output

- requestToken: token identificativo della specifica richiesta di export.

#### 3.2.1.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;
- PAA\_DATE\_FROM\_NON\_VALIDO: dateFrom non valido;



- PAA\_DATE\_TO\_NON\_VALIDO: dateTo non valido;
- PAA\_INTERVALLO\_DATE\_NON\_VALIDO: l'intervallo dateFrom, dateTo non è valido;
- PAA\_IDENTIFICATIVO\_TIPO\_DOVUTO\_NON\_VALIDO: identificativoTipoDovuto non valido;
- PAA\_VERSIONE\_TRACCIATO\_NON\_VALIDA: versione del tracciato non valida.

### 3.2.2 WS "paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta"

Web service per funzionalità simile a "paaSILPrenotaExportFlusso" (sezione 3.2.1). Rispetto a questo web service, paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta, permette di esportare la ricevuta dei pagamenti e di decidere se eseguire un export secondo la data di esecuzione pagamento o secondo la data di arrivo della ricevuta telematica

#### 3.2.2.1 Parametri Header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione.

#### 3.2.2.2 Parametri in Input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente;
- dateFrom: data di inizio intervallo di export;
- dateTo: data di fine intervallo di export (se non valorizzato viene impostato alla timestamp della richiesta);
- identificativoTipoDovuto: codice tipologia di dovuti da esportare (se non valorizzato vengono esportate tutte le tipologie di dovuti);
- ricevuta: flag boolean che indica se esportare o meno la ricevuta telematica emessa dal PSP;
- incrementale: flag boolean che indica se eseguire un export dei pagamenti secondo la data di esecuzione pagamento o secondo la data di arrivo della ricevuta telematica; se vale "false" i parametri "dateFrom" e "dateTo" vengono interpretati con la sensibilità del "giorno" e vengono esportati tutti i pagamenti con data di pagamento compresa nell'intervallo [dateFrom, dateTo] estremi compresi; se vale "true" i parametri "dateFrom" e "dateTo" vengono interpretati con la sensibilità del "secondo" e vengono esportati tutti i pagamenti con data di ricezione dell'esito compresa nell'intervallo [dateFrom, dateTo[ estremo superiore escluso;
- versioneTracciato: parametro che identifica con quale versione del tracciato eseguire l'export. Attualmente sono disponibili la versione 1.0 ("1\_0 per il nome file"), la versione 1.1 ("1\_1" per il nome file") e la versione 1.2 ("1\_2" per il nome file").

#### 3.2.2.3 Parametri in Output

- requestToken: token identificativo della specifica richiesta di export;
- dateTo: data di fine intervallo di esportazione, quella fornita in input con il parametro "dateTo" o quella eventualmente calcolata dal servizio, con la sensibilità del "giorno" o del "secondo" a seconda il parametro "incrementale" sia valorizzato con "false" o "true" rispettivamente (nel caso di richieste incremental successive questo parametro in output ad una richiesta si presta ad essere fornito in input come parametro "dateTo" alla richiesta successiva).

#### 3.2.2.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;

- PAA\_DATE\_FROM\_NON\_VALIDO: dateFrom non valido;
- PAA\_DATE\_TO\_NON\_VALIDO: dateTo non valido;
- PAA\_INTERVALLO\_DATE\_NON\_VALIDO: l'intervallo dateFrom, dateTo non è valido;
- PAA\_IDENTIFICATIVO\_TIPO\_DOVUTO\_NON\_VALIDO: identificativoTipoDovuto non valido;
- PAA\_VERSIONE\_TRACCIATO\_NON\_VALIDA: versione del tracciato non valida.

### 3.2.3 WS “paaSILChiediStatoExportFlusso”

Web service per richiedere lo stato di un export di un flusso di pagati. per poter scaricare il flusso esportato.

#### 3.2.3.1 Parametri Header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione.

#### 3.2.3.2 Parametri in Input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente;
- requestToken: token ottenuto in fase di prenotazione dell'export del flusso.

#### 3.2.3.3 Parametri in Output

- stato: stato dell'operazione di export e può assumere i seguenti valori:
  - LOAD\_EXPORT: prenotazione caricata in attesa di elaborazione;
  - EXPORT\_IN\_ELAB: esportazione in corso;
  - EXPORT\_ESEGUITO: esportazione eseguita;
  - EXPORT\_ESEGUITO\_NESSUN\_DOVUTO\_TROVATO: esportazione eseguita senza dovuti;
- downloadUrl: URL da cui eseguire il download del flusso esportato.

#### 3.2.3.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;
- PAA\_REQUEST\_TOKEN\_NON\_VALIDO: requestToken non valido.

### 3.3 Web services per il pagamento immediato iniziato su Ente

Di seguito sono documentati i web services esposti da MyPay che sono coinvolti nel processo di pagamento immediato iniziato su un'applicazione web dell'Ente.

A valle del pagamento l'utente viene rediretto sul portale dell'Ente verso un URL (inviato nel parametro "enteSILInviaRispostaPagamentoUrl" dei servizi paaSILInviaDovuti e paaSILVerificaAvviso) che ha la seguente struttura:

*http(s)://<url\_portale\_ente><?eventualiParametri=valori><?|&>id\_session=<idSession>&esito=<OK|ERROR>*

dove:

- "idSession" è l'identificativo assegnato alla transazione e ritornato dal WS "paaSILInviaDovuti". "idSession" è preceduto da "?" se rappresenta il primo parametro in querystring dopo <url\_portale\_ente>, altrimenti è preceduto da "&".

Ad esempio:

- *http(s)://www.portaleente.it?idSession=791ca602-3d33-4b28-98bf-965358cc8895*
- *http(s)://www.portaleente.it?par1=val1&par2=val2&idSession=791ca602-3d33-4b28-98bf-965358cc8895*
- "esito" codifica la corretta esecuzione della transazione, che può valere:
  - "OK" se la transazione fra i sistemi è stata eseguita correttamente (in tal caso l'esito positivo o negativo del pagamento sarà disponibile con il WS "paaSILChiediPagati";
  - "ERROR" se la transazione non è andata a buon fine (errore in uno dei sistemi, abbandono da parte dell'utente, ...).

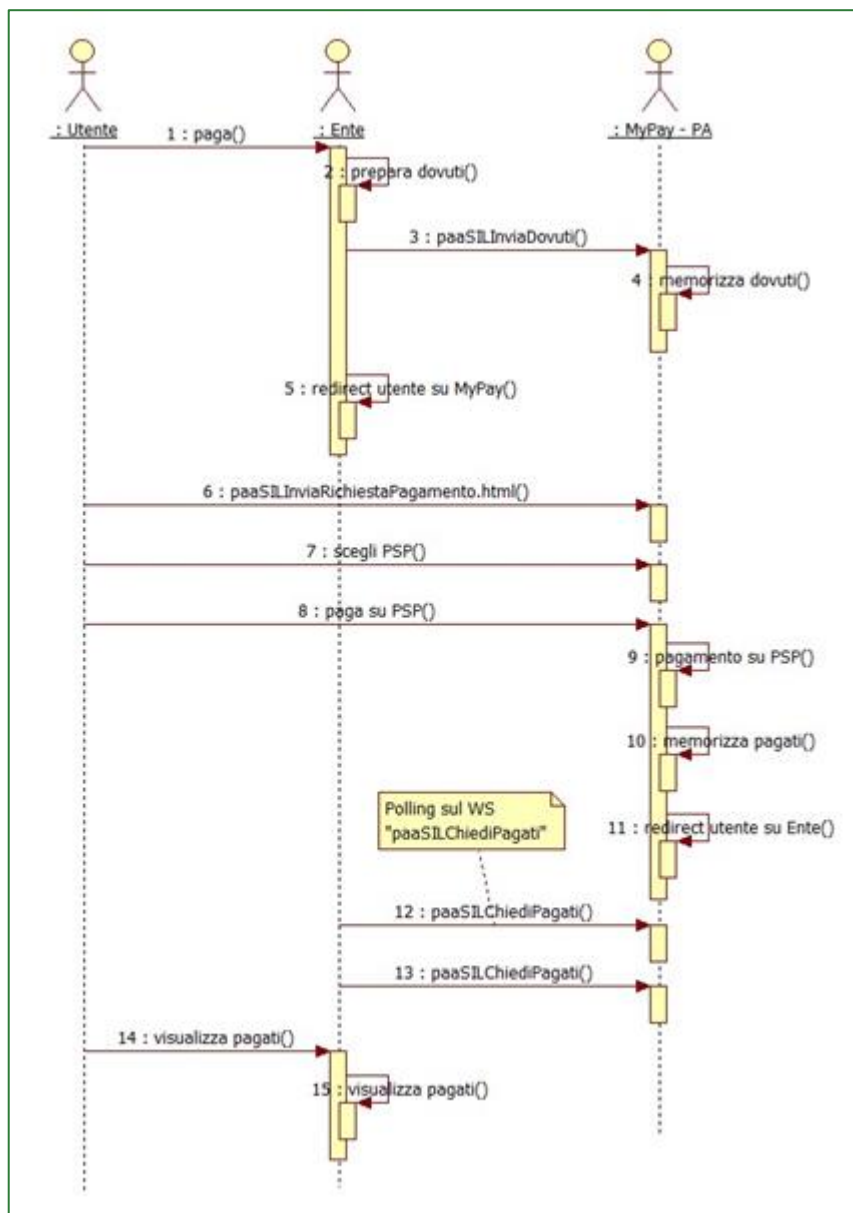


Figura 1 - Processo pagamenti per “iniziato presso Ente”

### 3.3.1 WS “paaSILInviaDovuti”

Servizio di invio del carrello da pagare su MyPay.

Per il pagamento di una marca da bollo digitale specificare come tipo dovuto “MARCA\_BOLLO\_DIGITALE”.

Inoltre è possibile specificare una struttura “ctDatiMarcaBolloDigitale” all’interno della struttura “ctDovuti” descritta nello schema “PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd”.

Se presente la struttura “ctDatiMarcaBolloDigitale” la relativa risposta nella della marca da bollo pagata si potrà visualizzare solamente con il servizio “paaSILChiediPagatiConRicevuta”.

#### 3.3.1.1 Parametri Header

- **codIpaEnte**: codice IPA dell’Ente che richiede l’autorizzazione.

### 3.3.1.2 Parametri in Input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente;
- dovuti: carrello dei dovuti modellato secondo la definizione "ctDovuti" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd" e codificato in Base64;
- enteSILInviaRispostaPagamentoUrl: URL dell'applicazione web dell'Ente, di tipo "http(s)://<url\_portale\_ente><?eventualiParametri=valori>" a cui verrà inviato l'esito della transazione (non l'esito del pagamento)

**NB.** E' deprecato l'invio dello IUV per pagamento immediato presso Ente, quindi non deve essere più generato.

### 3.3.1.3 Parametri in Output

- esito: esito dell'operazione di invio del carrello e può assumere i seguenti valori:
  - OK: richiesta accettata;
  - KO: errore nella richiesta;
- idSession: identificativo univoco della transazione di pagamento iniziata;
- redirect: 0 se URL di redirect non disponibile, altrimenti 1;
- url: URL verso cui redirigere l'utente per eseguire il pagamento su MyPay.

### 3.3.1.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;
- PAA\_XML\_NON\_VALIDO: XML dei dovuti non valido;
- PAA\_IUD\_NON\_VALIDO: lo IUD deve iniziare con tre caratteri diversi da "000";
- PAA\_IUD\_DUPLICATO: IUD già inviato;
- PAA\_IUV\_NON\_VALIDO: se lo IUV è specificato e di lunghezza 15 deve iniziare con due caratteri diversi da "00". Lo IUV da 25 caratteri è deprecato;
- PAA\_IUV\_DUPLICATO: IUV già inviato;
- PAA\_TIPO\_VERSAMENTO\_NON\_VALIDO: se il tipo versamento è specificato non risulta compatibile con quelli ammessi;
- PAA\_DATI\_SPECIFICI\_RISCOSSIONE\_NON\_VALIDO: i dati specifici riscossione non sono compatibili con quelli ammessi;
- PAA\_CODICE\_FISCALE\_NON\_VALIDO: se il soggetto pagatore è persona fisica il codice fiscale non è sintatticamente corretto;
- PAA\_P\_IVA\_NON\_VALIDO: se il soggetto pagatore è persona giuridica la partita IVA non è sintatticamente corretta;
- PAA\_NUMERO\_DOVUTI\_PER\_IUV\_NON\_VALIDO: numero dovuti per lo stesso IUV non valido;
- PAA\_IDENTIFICATIVO\_TIPO\_DOVUTO\_NON\_VALIDO: identificativo del tipo dovuto non valido;
- PAA\_IMPORTO\_MARCA\_BOLLO\_DIGITALE\_NON\_VALIDA: viene ritornato se all' interno della struttura in input "dovuti" il dato "identificativoTipoDovuto" vale "MARCA\_BOLLO\_DIGITALE" e il dato "importo" non è valido per tale tipo dovuto;
- PAA\_IMPORTO\_SINGOLO\_VERSAMENTO\_NON\_VALIDO: viene ritornato se all' interno della struttura in input "dovuti" il dato "importoSingoloVersamento" vale 0.0;
- PAA\_IMPORTO\_BILANCIO\_NON\_VALIDO: viene ritornato quando il dato "importoSingoloVersamento" non corrisponde con l'importo totale della struttura "bilancio" per almeno un'occorrenza di "datiSingoloVersamento"

presente nella struttura "dovuti". L' importo totale del bilancio è calcolato come somma dei dati "importo" in esso contenuti.

### 3.3.2 WS "paaSILVerificaAvviso"

Servizio di verifica di un avviso da pagare su MyPay.

#### 3.3.2.1 Parametri Header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione.

#### 3.3.2.2 Parametri in Input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente;
- identificativoUnivocoVersamento: identificativo dell'avviso di cui si richiede il pagamento;
- enteSILInviaRispostaPagamentoUrl: URL dell'applicazione web dell'Ente, di tipo "http(s)://<dominio ente>/<contesto applicazione>/<pagina di esito>" a cui verrà inviato l'esito della transazione (non l'esito del pagamento).

#### 3.3.2.3 Parametri in Output

- esito: esito dell'operazione di invio del carrello e può assumere i seguenti valori:
  - OK: richiesta accettata;
  - KO: errore nella richiesta;
- idSession: identificativo univoco della transazione di pagamento;
- redirect: 0 se URL di redirect non disponibile, altrimenti 1;
- url: URL verso cui redirigere l'utente per eseguire il pagamento su MyPay.

#### 3.3.2.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;
- PAA\_IUV\_NON\_VALIDO: non ci sono dovuti pagabili. Si fa presente che viene ritornato errore anche quando è in corso un tentativo di pagamento. Se poi il tentativo termina con la ricezione di una RT negativa, lo iuv tornerà ad essere pagabile e questo Fault code non sarà più restituito fino al tentativo successivo o fino al completamento con esito positivo del pagamento.
- PAA\_IUV\_SCADUTO: alcuni dovuti sono scaduti.

### 3.3.3 WS "paaSILChiediPagati"

Servizio di richiesta dell'esito di un pagamento.

#### 3.3.3.1 Parametri in Input

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione;
- password: password assegnata da MyPay all'Ente;
- idSession: identificativo univoco della transazione di pagamento.

### 3.3.3.2 Parametri in Output

- pagati: esito dei pagamenti modellato secondo la definizione "ctPagati" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd" (presente se "Fault Code" nullo).

### 3.3.3.3 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;
- PAA\_ID\_SESSION\_NON\_VALIDO: idSession non valido;
- PAA\_PAGAMENTO\_NON\_INIZIATO: Il pagamento non è ancora iniziato, l'utente non ha ancora raggiunto MyPay oppure sta navigando le pagine di MyPay ma non ha ancora raggiunto il portale del WISP/PSP. La RPT non è ancora stata inviata;
- PAA\_PAGAMENTO\_IN\_CORSO: Il pagamento risulta in corso. La RPT è stata inviata al nodo e l'utente ha abbandonato MyPay e rediretto sul WISP/PSP.
- PAA\_PAGAMENTO\_ANNULLATO: L'utente ha abbandonato la procedura di pagamento durante la navigazione delle pagine di MyPay, prima di arrivare sul WISP/PSP e quindi prima di inviare la RPT al nodo. Da considerarsi come esito negativo del pagamento.;
- PAA\_PAGAMENTO\_SCADUTO: Il dovuto caricato è rimasto in stato PAA\_PAGAMENTO\_NON\_INIZIATO per più di 15 minuti. Da considerarsi come esito negativo del pagamento.;
- PAA SYSTEM ERROR: Errore generico

L'esito del pagamento viene reso disponibile dai vari sottosistemi del circuito (MyPay, Nodo SPC, PSP) in tempi variabili che tipicamente si attestano fra i 2 e 10 minuti (secondo l'esperienza dei test eseguiti). Sono previsti inoltre dei timeout sui diversi componenti (MyPay, PSP) per finalizzare il pagamento, anche questi variabili, che tipicamente si attestano intorno ai 15 min (una volta che l'utente è atterrato su MyPay, da qui ha quindi circa 30 min. a disposizione per eseguire il pagamento).

Il gestionale dell'Ente deve predisporre ad eseguire il polling su questo servizio ad intervalli regolari fino alla ricezione dell'esito.

## 3.3.4 WS "paaSILChiediPagatiConRicevuta"

Servizio di richiesta dell'esito di un pagamento.

Se presente un pagamento di una marca da bollo digitale all'interno della struttura "ctDatiSingoloPagamentoPagatiConRicevuta" nel seguente schema:

*"PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd"*

Si troverà valorizzata la struttura "ctAllegatoRicevuta" con i dati della marca da bollo digitale.

### 3.3.4.1 Parametri in input

- `codIpaEnte`: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione;
- `password`: password assegnata da MyPay all'Ente;
- `idSession`: identificativo univoco della transazione di pagamento;
- `identificativoUnivocoVersamento`: (facoltativo) identificativo univoco del versamento;
- `identificativoUnivocoDovuto`: (facoltativo) identificativo univoco del dovuto.

Dei parametri `idSession`, `identificativoUnivocoVersamento`, `identificativoUnivocoDovuto` ne deve essere valorizzato solamente uno.

Nel caso in cui il servizio venga invocato per richiedere l'esito di un pagamento associato a un dovuto caricato tramite il servizio "paaSILInviaDovuti", si dovrà allora valorizzare il parametro "idSession" (che diventa quindi obbligatorio, mentre "identificativoUnivocoVersamento" e "identificativoUnivocoDovuto" non vengono valorizzati).

La ricerca per `identificativoUnivocoVersamento` e per `identificativoUnivocoDovuto` potrebbero originare molteplici risultati dovuti a ricevute telematiche negative, pertanto il servizio ritorna la più recente.

Nel caso in cui sia presente una ricevuta telematica positiva il servizio la torna.

### 3.3.4.2 Parametri in output

- `pagati`: esito dei pagamenti modellato secondo la definizione "ctPagatiConRicevuta" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd" (presente se "Fault code" nullo) codificato in base64;
- `tipoFirma`: se valorizzata può valere "CADES" o "XADES";
- `rt`: tracciato XML della Ricevuta Telematica emessa dal PSP.

### 3.3.4.3 Fault Code

- `PAA_ENTE_NON_VALIDO`: codice IPA Ente non valido o password errata;
- `PAA_ID_SESSION_NON_VALIDO`: parametro `idSession` non valido;
- `PAA_IUV_NON_VALIDO`: Parametro 'identificativoUnivocoVersamento' non valido;
- `PAA_IUD_NON_VALIDO`: Parametro 'identificativoUnivocoDovuto' non valido;
- `PAA_PAGAMENTO_NON_INIZIATO`: Il pagamento non è ancora iniziato, l'utente non ha ancora raggiunto MyPay oppure sta navigando le pagine di MyPay ma non ha ancora raggiunto il portale del WISP/PSP. La RPT non è ancora stata inviata.;
- `PAA_PAGAMENTO_IN_CORSO`: Il pagamento risulta in corso. La RPT è stata inviata al nodo e l'utente ha abbandonato MyPay e rediretto sul WISP/PSP;
- `PAA_PAGAMENTO_ANNULLATO`: L'utente ha abbandonato la procedura di pagamento durante la navigazione delle pagine di MyPay, prima di arrivare sul WISP/PSP e quindi prima di inviare la RPT al nodo. Da considerarsi come esito negativo del pagamento;
- `PAA_PAGAMENTO_SCADUTO`: Il dovuto caricato è rimasto in stato `PAA_PAGAMENTO_NON_INIZIATO` per più di 15 minuti. Da considerarsi come esito negativo del pagamento;
- `PAA_SYSTEM_ERROR`: Errore generico.



L'esito del pagamento viene reso disponibile dai vari sottosistemi del circuito (MyPay, Nodo SPC, PSP) in tempi variabili che tipicamente si attestano fra i 2 e 10 minuti (secondo l'esperienza dei test eseguiti). Sono previsti inoltre dei timeout sui diversi componenti (MyPay, PSP) per finalizzare il pagamento, anche questi variabili, che tipicamente si attestano intorno ai 20 min (una volta che l'utente è atterrato su MyPay, da qui ha quindi circa 30 min. a disposizione per eseguire il pagamento). Il gestionale dell'Ente deve predisporre ad eseguire il polling su questo servizio (o quello descritto nel paragrafo 13.4) ad intervalli regolari fino alla ricezione dell'esito.

### 3.3.5 WS "paaSILInviaCarrelloDovuti"

Servizio di invio di carrello multi-beneficiario da pagare su MyPay. A differenza del ws paaSILInviaDovuti, questo servizio permette di disporre il pagamento per diversi enti con un unico processo di pagamento.

Tra i parametri di input, oltre alla password dell'ente che invoca il servizio (in seguito "caller"), è necessario indicare una password per ogni ente beneficiario per cui si stanno caricando le posizioni debitorie (in seguito "creditor").

Per il pagamento di una marca da bollo digitale specificare come tipo dovuto "MARCA\_BOLLO\_DIGITALE", inoltre è possibile specificare una struttura "ctDatiMarcaBolloDigitale" all'interno della struttura "ctDovuti" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd".

Se presente la struttura "ctDatiMarcaBolloDigitale" la relativa risposta nella della marca da bollo pagata si potrà visualizzare solamente con il servizio "paaSILChiediPagatiConRicevuta".

Per effettuare un pagamento multibeneficiario, tipo TARI/TEFA, dove per uno stesso IUV l'importo deve essere suddiviso su due Enti beneficiari, si dovrà valorizzare opportunamente la struttura "listaDovutiEntiSecondari": sia nella lista "listaDovuti" che nella lista "listaDovutiEntiSecondari" dovrà essere presente un solo elemento, come nell'esempio riportato

```
<listaDovuti>
  <elementoListaDovuti>
    <codIpaEnte>COD_IPA_ENTE_PRIMARIO</codIpaEnte>
    <password>...</password>
    <dovuti>...</dovuti>
  </elementoListaDovuti>
</listaDovuti>
<listaDovutiEntiSecondari>
  <elementoListaDovutiEntiSecondari>
    <dovutiEntiSecondari>...</dovutiEntiSecondari>
  </elementoListaDovutiEntiSecondari>
</listaDovutiEntiSecondari>
```

Inoltre, l'elemento "ctDovutiEntiSecondari" dovrà rispettare la struttura "ctDatiVersamentoDovutiEntiSecondari" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd".

#### 3.3.5.1 Parametri in input

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione
- password: password assegnata all'Ente (caller)
- listaDovuti: lista di carrelli per singolo beneficiario (elementoListaDovuti).

- elementoListaDovuti: Aggregazione di dati relativi al pagamento di un singolo ente beneficiario:
  - codIpaEnte: codice IPA dell'ente beneficiario (creditor)
  - password: password assegnata all'ente creditor. Tale password va richiesta all'amministratore dell'ente creditor.  
ATTENZIONE: questo dato NON coincide con la password (principale) dell'ente creditore.
  - dovuti: carrello dei dovuti di un singolo ente beneficiario modellato secondo la definizione "ctDovuti" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd" e codificato in Base64
- enteSILInviaRispostaPagamentoUrl: URL dell'applicazione web dell'Ente, di tipo "http(s)://<url\_portale\_ente><?eventualiParametri=valori>" a cui verrà inviato l'esito della transazione (non l'esito del pagamento)

**NB.** È deprecato l'invio dello IUV per pagamento immediato presso Ente, quindi non deve essere più generato.

### 3.3.5.2 Parametri output

- esito: esito dell'operazione di invio del carrello e può assumere i seguenti valori
  - OK: richiesta accettata
  - KO: errore nella richiesta
- idSessionCarrello: identificativo univoco della transazione di pagamento iniziata
- redirect: 0 se URL di redirect non disponibile, altrimenti 1
- url: URL verso cui redirigere l'utente per eseguire il pagamento su MyPay

### 3.3.5.3 Fault code

Di seguito i fault code ritornati dal servizio e loro significato

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata;
- PAA\_XML\_NON\_VALIDO: XML dei dovuti non valido;
- PAA\_IUD\_NON\_VALIDO: lo IUD deve iniziare con tre caratteri diversi da "000";
- PAA\_IUD\_DUPLICATO: IUD già inviato;
- PAA\_IUV\_NON\_VALIDO: se lo IUV è specificato e di lunghezza 15 deve iniziare con due caratteri diversi da "00"; se lo IUV è specificato e di lunghezza 17, la stringa formata dal terzo e il quarto carattere non può essere "00". Questo controllo è ancora presente anche se l'invio dello IUV è deprecato per pagamento immediato presso Ente, quindi non deve essere più generato;
- PAA\_IUV\_DUPLICATO: IUV già inviato
- PAA\_TIPO\_VERSAMENTO\_NON\_VALIDO se il tipo versamento è specificato non risulta compatibile con quelli ammessi
- PAA\_DATI\_SPECIFICI\_RISCOSSIONE\_NON\_VALIDO i dati specifici riscossione non sono compatibili con quelli ammessi
- PAA\_CODICE\_FISCALE\_NON\_VALIDO se il soggetto pagatore è persona fisica il codice fiscale non è sintatticamente corretto
- PAA\_P\_IVA\_NON\_VALIDO se il soggetto pagatore è persona giuridica la partita IVA non è sintatticamente corretta
- PAA\_NUMERO\_DOVUTI\_PER\_IUV\_NON\_VALIDO numero dovuti per lo stesso IUV non valido
- PAA\_IDENTIFICATIVO\_TIPO\_DOVUTO\_NON\_VALIDO identificativo del tipo dovuto non valido

- PAA\_IMPORTO\_MARCA\_BOLLO\_DIGITALE\_NON\_VALIDA viene ritornato se all' interno della struttura in input "dovuti" il dato "identificativoTipoDovuto" vale "MARCA\_BOLLO\_DIGITALE" e il dato "importo" non è valido per tale tipo dovuto
- PAA\_IMPORTO\_SINGOLO\_VERSAMENTO\_NON\_VALIDO viene ritornato se all' interno della struttura in input "dovuti" il dato "importoSingoloVersamento" vale 0.00
- PAA\_IMPORTO\_BILANCIO\_NON\_VALIDO viene ritornato quando il dato "importoSingoloVersamento" non corrisponde con l'importo totale della struttura "bilancio" per almeno un'occorrenza di "datiSingoloVersamento" presente nella struttura "dovuti". L' importo totale del bilancio è calcolato come somma dei dati "importo" in esso contenuti.
- 

### 3.3.6 WS "paaSILChiediEsitoCarrelloDovuti"

Servizio di richiesta dell'esito di un pagamento iniziato tramite invocazione del servizio paaSILInviaCarrelloDovuti. Se presente un pagamento di una marca da bollo digitale all' interno della struttura "ctDatiSingoloPagamentoPagatiConRicevuta" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd" si troverà valorizzata la struttura "ctAllegatoRicevuta" con i dati della marca da bollo digitale.

#### 3.3.6.1 Parametri header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

#### 3.3.6.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- idSessionCarrello: identificativo univoco della transazione di pagamento

Nel caso in cui sia presente una o più ricevuta telematiche positive, il servizio le torna.

#### 3.3.6.3 Parametri in output

- listaCarrelli: struttura contenente una lista di elementi "rispostaCarrello"
  - rispostaCarrello: Aggregazione di dati relativi all'esito di un pagamento eseguito per un singolo ente beneficiario:
    - esito: stato del pagamento, che può assumere i seguenti valori:
      - PREDISPOSTO
      - NUOVO\_CARRELLO
      - PAGATO
      - NON\_PAGATO
      - PARZ\_PAGATO
      - DECORR\_TERM
      - DECORR\_TERM\_PARZ
      - STATO\_CARRELLO\_ABORT
      - STATO\_CARRELLO\_IMPOSSIBILE\_INVIARE\_RP
      - STATO\_CARRELLO\_SCADUTO
      - STATO\_CARRELLO\_SCADUTO\_ELABORATO
    - codIpaEnte: codice IPA dell'ente beneficiario del pagamento
    - pagati: esito dei pagamenti modellato secondo la definizione "ctPagatiConRicevuta" descritta nello schema "PagInf\_Dovuti\_Pagati\_6\_2\_0.xsd" (presente se "Fault code" nullo) codificato in base64
    - rt: tracciato XML della Ricevuta Telematica emessa dal PSP

#### 3.3.6.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA\_ID\_SESSION\_NON\_VALIDO: Parametro 'idSessionCarrello non valido
- PAA SYSTEM ERROR: Errore generic

L'esito del pagamento viene reso disponibile dai vari sottosistemi del circuito (MyPay, Nodo SPC, PSP) in tempi variabili che tipicamente si attestano fra i 2 e 10 minuti (secondo l'esperienza dei test eseguiti). Sono previsti inoltre dei timeout sui diversi componenti (MyPay, PSP) per finalizzare il pagamento, anche questi variabili, che tipicamente si attestano intorno ai 20 min (una volta che l'utente è atterrato su MyPay, da qui ha quindi circa 30 min. a disposizione per eseguire il pagamento).

Il gestionale dell'Ente deve predisporre ad eseguire il polling su questo servizio ad intervalli regolari fino alla ricezione dell'esito.

### 3.3.7 WS "paaSILRecuperaAvviso" (solo Regione Lombardia)

Servizio per recuperare il pdf di un avviso di pagamento per un determinato IUV.

#### 3.3.7.1 Parametri header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

#### 3.3.7.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- identificativoUnivocoVersamento: identificativo univoco del versamento di cui recuperare l'avviso

Nel caso in cui sia presente una o più ricevuta telematiche positive, il servizio le torna.

#### 3.3.7.3 Parametri in output

- base64Avviso: codifica in base64 del pdf dall'avviso
- tipoAvviso: UNICO se è un avviso singolo, RATEALE se è associato ad una rateizzazione

#### 3.3.7.4 Fault Code

- PAA\_ENTE\_NON\_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA\_IUV\_NON\_VALIDO: IUV pagato e non caricato per l'ente

## 4. SCENARI DI IMPORT DOVUTI

### 4.1 Import dovuti massivo (flusso CSV)

L'import massivo di posizioni debitorie, può essere realizzato a mezzo di file CSV opportunamente formattati e caricati via Webservice o da interfaccia di amministrazione di MyPay e consente di caricare, modificare ed annullare massivamente posizioni debitorie.

Il file da caricare deve essere un CSV zippato, il cui nome deve seguire le seguenti convenzioni:

*<codiceIPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv*

dove:

- “*codice IPA*”, è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>;
- “*identificativo univoco flusso*”, è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '\_', **escluso** '-') assegnato al flusso dall'Ente;
- “*versione tracciato*” indica la versione del tracciato di import accettato da MyPay, può valere '1\_0', '1\_1' oppure '1\_2', '1\_3', '1\_4', '1\_5' (si vedano rispettivamente le sezioni 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6).

Il caricamento dei dati contenuti nel file è affidato ad un batch che parte ogni X minuti (attualmente 10 minuti) e scoda tutte le richieste di import pervenute.

È possibile generare in autonomia gli IUV delle posizioni debitorie, o demandare il compito a MyPay (tracciati 1.3, 1.4 e 1.5): nel secondo caso, vengono anche prodotti i relativi avvisi di pagamento (naming: avviso-<IUV>.pdf) e zippati in un unico file scaricabile.

#### **ATTENZIONE**

La generazione degli avvisi, rallenta molto il processo: decine di migliaia di posizioni debitorie vengono caricate in pochi minuti senza produrre gli avvisi, con la stampa degli avvisi si passa ad ore.

Per volumi di diverse decine di migliaia di avvisi, sarebbe meglio affidarsi ad un postalizzatore/stampatore terzo.

A fine caricamento, vengono restituiti:

Un file IUV, contenente l'elenco delle posizioni debitorie caricate, eventualmente arricchito con gli IUV generati da MyPay.

Un eventuale file zip SCARTI, contenente le righe non importate, arricchite di due colonne contenenti il codice errore ed una descrizione dello stesso.

Un eventuale file zip AVVISI, prodotto se valorizzato a true il campo flagGeneralIUV (tracciati 1\_3, 1\_4).

Il flusso viene caricato su MyPay compresso in un archivio ZIP con lo stesso nome del file CSV (per esempio il file chiamato C\_D510-multe\_00001-1\_3.csv sarà zippato e l'archivio da caricare sarà C\_D510-multe\_00001-1\_3.zip).

Le versioni del tracciato ad oggi supportate sono:

- 1.0, definita nella sezione 2.1.1
- 1.1, definita nella sezione 2.1.2

- 1.2, definita nella sezione 2.1.3
- 1.3, definita nella sezione 2.1.4
- 1.4 definita nella sezione 2.1.5
- 1.5 definita nella sezione 2.1.6

### 4.1.1 Caricamento autorizzato da Web Service

L'import di un flusso di dovuti tramite web service si articola in due servizi:

- "paaSILAutorizzaImportFlusso" per ottenere da MyPay l'autorizzazione ad eseguire l'upload di un flusso per il proprio Ente che sarà eseguito con un POST http (vedi sezione 3.1.1);
- "paaSILChiediStatoImportFlusso" per conoscere lo stato di elaborazione del flusso importato, gli eventuali IUV generati e scaricare gli eventuali avvisi di pagamento (l'import dei flussi è demandato ad un componente batch e quindi asincrono rispetto all'operazione di upload). Si veda la sezione 3.1.2.

Di seguito un esempio di POST valido per l'ambiente di collaudo. Nell'esempio si presuppone che la chiamata al ws "paaSILAutorizzaImportFlusso" abbia fornito in output i seguenti parametri:

- uploadUrl: <https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/apicittadino/public/mybox/uploadFlusso>
- authorizationToken=368c2ec7-d56e-4167-83f5-f9bc1d4b31c2
- requestToken=b69b22de-6d00-49ef-88a0-4601a4372942
- importPath=/IMPORT

HTTP POST:

- URL: <https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/apicittadino/public/mybox/uploadFlussol?authorizationToken=368c2ec7-d56e-4167-83f5-f9bc1d4b31c2&requestToken=b69b22de-6d00-49ef-88a0-4601a4372942&importPath=/IMPORT>
- Header: Host: [paygov.collaudo.regione.veneto.it](https://paygov.collaudo.regione.veneto.it) User-Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 10.0; Win64; x64; rv:60.0) Gecko/20100101 Firefox/60.0  
Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml;q=0.9,\*/\*;q=0.8  
Accept-Language: it-IT,it;q=0.8,en-US;q=0.5,en;q=0.3  
Accept-Encoding: gzip, deflate  
Content-Type: multipart/form-data; boundary=boundary  
Content-Length: 1089  
Connection: keep-alive  
Upgrade-Insecure-Requests: 1  
Pragma: no-cache  
Cache-Control: no-cache
- Body: --boundary  
Content-Disposition: form-data; name="files[]"; filename="R\_VENETO-xx-1\_2.zip"  
Content-Type: application/x-zip-compressed  
  
<dati binari dello zip da caricare>  
--boundary—

La risposta alla POST ha sempre codice di stato HTTP 200, pertanto per avere evidenza dell'esito della richiesta bisogna esaminare il JSON ottenuto in risposta.

Caso caricamento negativo:

Viene restituito un oggetto riportante il codice e la descrizione dell'errore, ad esempio:

```
{"codice": "400", "descrizione": "File esistente."}
```

Caso caricamento positivo:

Viene restituito un oggetto riportante il nome del file caricato e il tipo, ad esempio:

```
[{"fileName": "R_LOMBAR-xx-1_2.zip", "fileSize": "0 Kb", "fileType": "application/x-zipcompressed"}]
```

## 4.1.2 Caricamento manuale tramite interfaccia Web

Home Gestione flussi Importazione flussi

### Importazione flussi ?

Caricamento nuovo flusso ?

File

Selezionare un file

Seleziona file Annulla Carica file

Ricerca flussi caricati

Nome Flusso	Data caricamento da *	Data caricamento a *
	12/06/2023	12/07/2023

Reset Cerca

Figura 2 - Gestione flussi MyPay

Dopo aver eseguito il login nel sito web di MyPay ed aver selezionato l'Ente da amministrare, selezionare il pulsante "Gestione Flussi" mostrato nella figura sopra.

Dal pannello "Importazione flussi" che comparirà, saranno presente un pulsante con la scritta "Seleziona file" mediante il quale sarà possibile selezionare il flusso CSV che si vuole caricare dal proprio file system.

Si consulti il "Manuale Operatore MyPay" per maggiori informazioni riguardanti l'interfaccia Web.

## 4.2 Import dovuti puntuale (Web Service)

L'import di un singolo dovuto tramite web service si esegue con il servizio:

- "paaSILImportaDovuto" inviando a MyPay i vari attributi del dovuto da importare. Si veda la sezione 3.1.3.



## 5. SCENARI DI EXPORT PAGATI

### 5.1 Export pagati massivo (flusso CSV)

Il file è in formato CSV. Si stabiliscono le seguenti regole:

- Il separatore tra i diversi campi è il carattere ‘;’;
- Il file distribuito è compresso con algoritmo zip;
- La prima riga del file contiene l'elenco dei campi del flusso.

Nella sezione 2.2.1 è indicata la versione del tracciato 1.0, nella sezione 2.2.2 la 1.1 e nella sezione 2.2.3 la versione 1.2.

#### 5.1.1 Export autorizzato da Web Service

L'export di un flusso di pagati tramite web service si articola in due servizi:

- "paaSILPrenotaExportFlusso" per prenotare l'export del flusso dei pagati con le transazioni eseguite nell'intervallo dato (vedi sezione 3.2.1);
- "paaSILChiediStatoExportFlusso" per conoscere lo stato di elaborazione del flusso da esportare (l'export dei flussi è demandato ad un componente batch e quindi asincrono rispetto all'operazione di prenotazione dell'export). Si veda la sezione 3.2.3.

## 5.1.2 Export manuale tramite interfaccia Web

Home > Gestione flussi > Flussi RT

**Flussi RT** ?

Prenota Export

Nome Flusso \_\_\_\_\_

Data esportazione dal \* 01/10/2022 \_\_\_\_\_

Data esportazione al \* \_\_\_\_\_ 04/12/2022

Reset Cerca

Nome File	Data Prenotazione	Dimensione File	Azioni
R_LOMBAR-2876690_ESTRAZIONE_DOVUTI_20221201171700-1_2.zip	01/12/2022 17:17:00	3.10 KiB	...
R_LOMBAR-2876555_ESTRAZIONE_DOVUTI_20221201161652-1_2.zip	01/12/2022 16:16:52	3.38 KiB	<b>Scarica</b>
Esportazione nulla - Nessuna RT trovata con il filtro impostato	01/12/2022 15:11:36	0 bytes	

Figura 3 - Export manuale flussi CSV

Dopo aver eseguito il login nel sito web di MyPay ed aver selezionato l'Ente da amministrare, selezionare il pulsante "Gestione Flussi" mostrato nella figura sopra.

Dal pannello "Export flussi" che comparirà, sarà disponibile il download diretto dei flussi CSV.

Si consulti il "Manuale Operatore MyPay" per maggiori informazioni riguardanti l'interfaccia Web.

## 5.2 Export pagati puntuale (Web Service)

L'export di un singolo pagato tramite web service si esegue con il servizio:

- "paaSILChiediPagatiConRicevuta" inviando a MyPay i vari attributi del dovuto da importare. Si veda la sezione 3.3.4.

## 6. SCENARI DI INTEGRAZIONE

In questa sezione vengono descritti i vari scenari con cui i SIL possono integrarsi a MyPay e le modalità di pagamento che possono essere messe a disposizione degli utenti.

### 6.1 Pagamento spontaneo

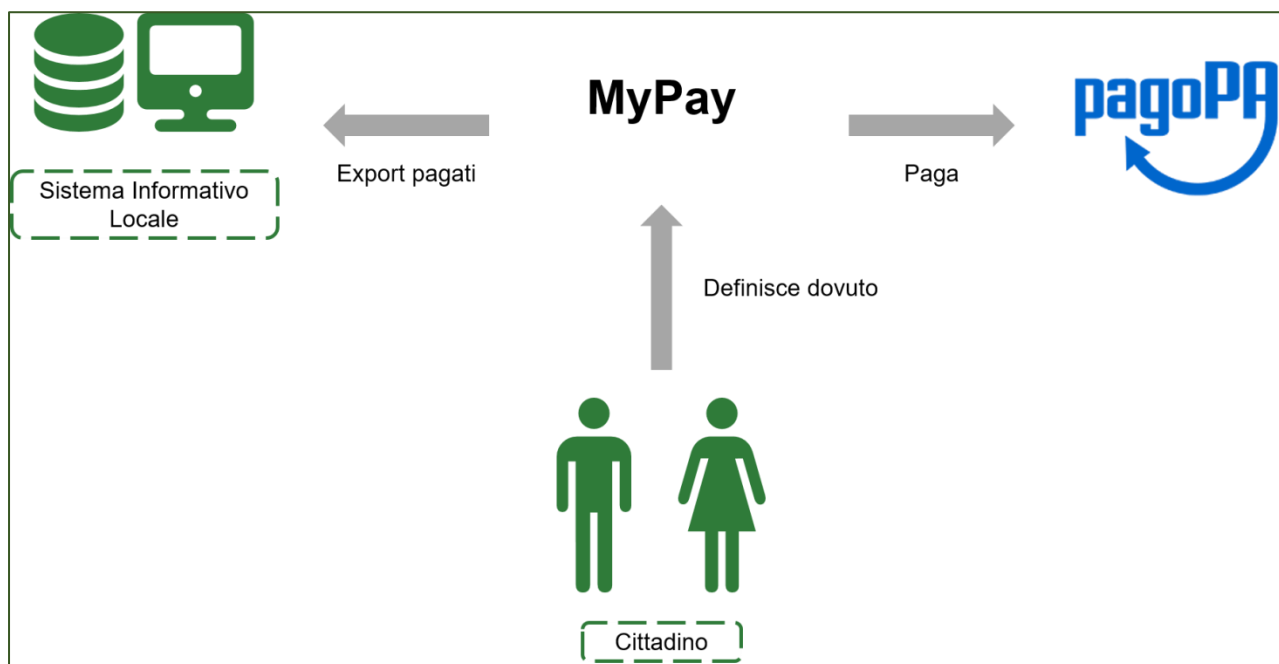


Figura 4 - Processo per pagamenti spontanei

Nello scenario di pagamento spontaneo, l'utente accede al portale di MyPay e provvede, tramite interfaccia web, a definire un dovuto e a completarne il pagamento (per un maggior dettaglio, si veda il "Manuale Operatore MyPay").

Una volta completato il pagamento, si può verificarne l'esito tramite web service richiedendo un export dei pagati secondo le modalità descritte nella sezione 5.1.1.

## 6.2 Pagamento immediato presso ente



Figura 5 - Processo per pagamenti immediati presso Ente

In questo scenario, il cittadino accede al portale dell'ente procedendo con le fasi iniziali del pagamento con il calcolo dell'importo.

L'interazione tra MyPay e il SIL inizia al momento della chiamata ad uno dei seguenti web service esposti da MyPay:

1. "paaSILInviaDovuti"
2. "paaSILInviaCarrelloDovuti" (per accorpare in un'unica transazione fino a 5 pagamenti)

Il SIL dovrà quindi chiamare uno dei due web service fornendo i dati del pagamento, tra cui anche l'importo. È necessario invocare paaSILInviaCarrelloDovuti solo se si intende caricare delle posizioni debitorie per diversi enti beneficiari. Se si intende invece caricare una posizione debitoria per un singolo ente beneficiario, è più opportuno configurare l'invocazione di paaSILInviaDovuti.

La risposta che si ottiene (in entrambi i casi) conterrà un link dove redirezionare il cittadino al fine di poter completare il pagamento dal sito web di MyPay.

Il link fornito contiene in querystring un parametro identificativo del tentativo di pagamento (idSession). Per avere evidenza dello stato del pagamento, il SIL dovrà fare polling di uno di questi due servizi:

1. paaSILChiediPagatiConRicevuta, nel caso il pagamento sia iniziato tramite invocazione di paaSILInviaDovuti
2. paaSILChiediEsitoCarrelloDovuti, nel caso il pagamento sia iniziato tramite invocazione di paaSILInviaCarrelloDovuti fornendo il parametro idSession come input.

## 6.3 Pagamento tramite accesso a posizione debitoria

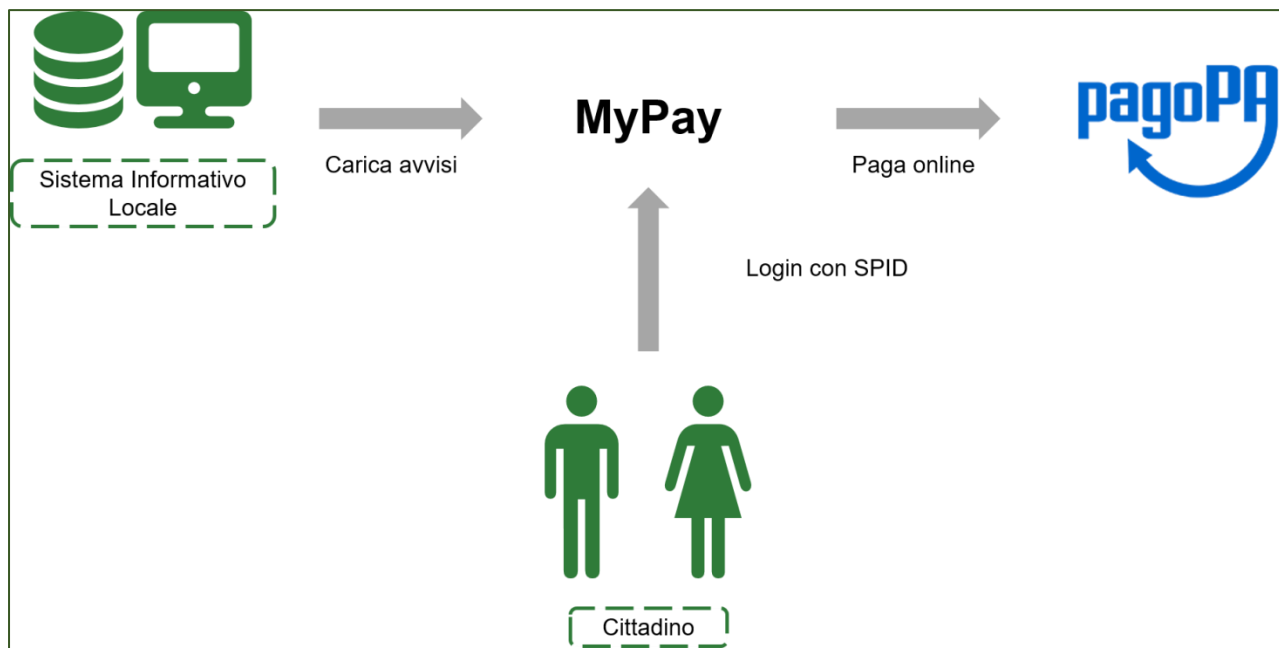


Figura 6 - Processo per pagamenti tramite accesso a posizione debitoria

In questo scenario, il SIL può provvedere ad aggiornare la posizione debitoria degli utenti caricando dei dovuti su MyPay: le procedure per importare dei dovuti su MyPay tramite web services sono descritte nella sezione 4.1.1. Successivamente, l'utente potrà completare il pagamento effettuando l'accesso a MyPay e autenticandosi con le proprie credenziali SPID, OTP o CNS. Il pagamento in questione comparirà tra le proprie "Posizioni Aperte" (per un maggior dettaglio, si veda il "Manuale Operatore MyPay").

## 6.4 Pagamento tramite avviso di pagamento

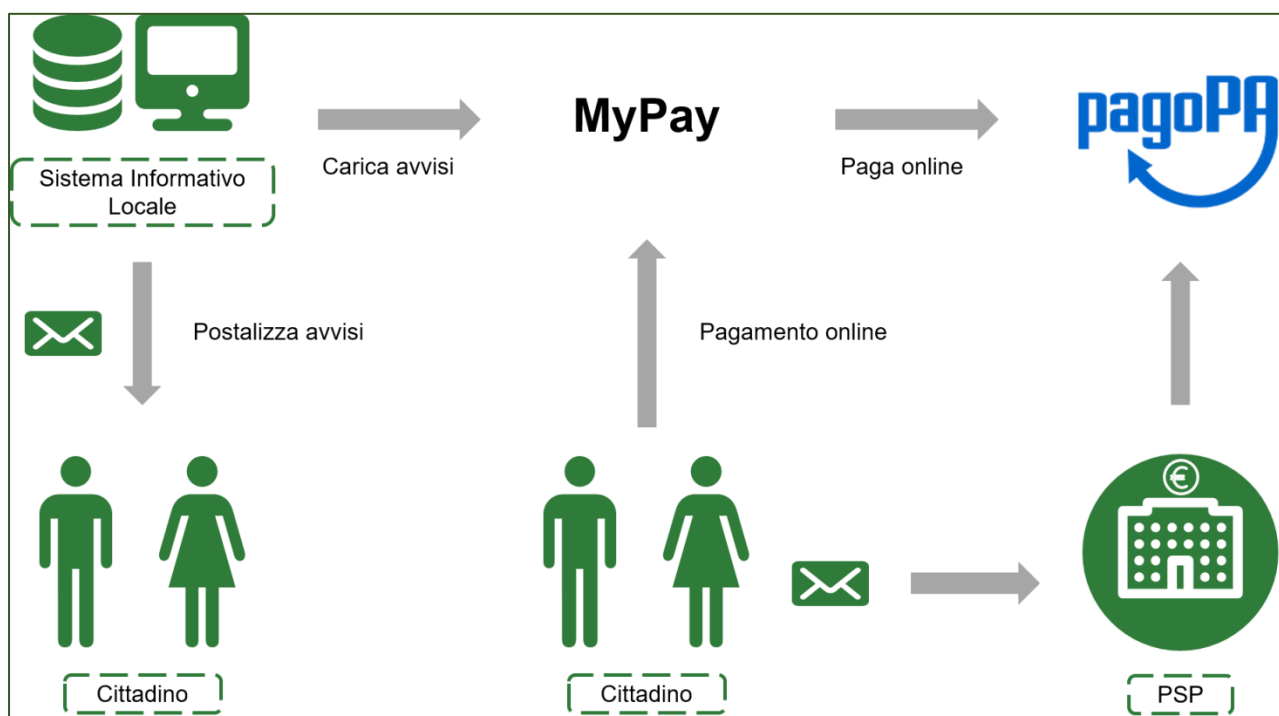


Figura 7 - Processo per pagamenti tramite avviso di pagamento

Per portare a compimento questa modalità di pagamento viene prodotto un documento cartaceo chiamato “avviso di pagamento”. Le fasi previste per questo scenario sono:

- Il SIL carica su MyPay un dovuto tramite web services, tramite le modalità descritte nella sezione 4.1.1. Il dovuto è quindi identificato univocamente dal codice IUV (per le modalità di generazione di questo codice si veda il manuale “Regole Generazione IUV”);
- Viene generato un Avviso di pagamento, il quale riporta al suo interno lo IUV relativo al dovuto importato su MyPay e un codice a barre. L’ avviso viene quindi recapitato all’utente;
- L’utente che riceve l’avviso di pagamento ha quindi due possibilità per portare a termine il pagamento:
  - Accedere a MyPay ed inserire il codice IUV (per un maggior dettaglio, si veda la sezione “pagamento tramite avviso” del “Manuale Operatore MyPay”);
  - Recarsi presso un PSP aderente a pagoPA e pagare fornendo il codice a barre riportato nell’ avviso.

## 6.5 Pagamento di importi elevati tramite avviso

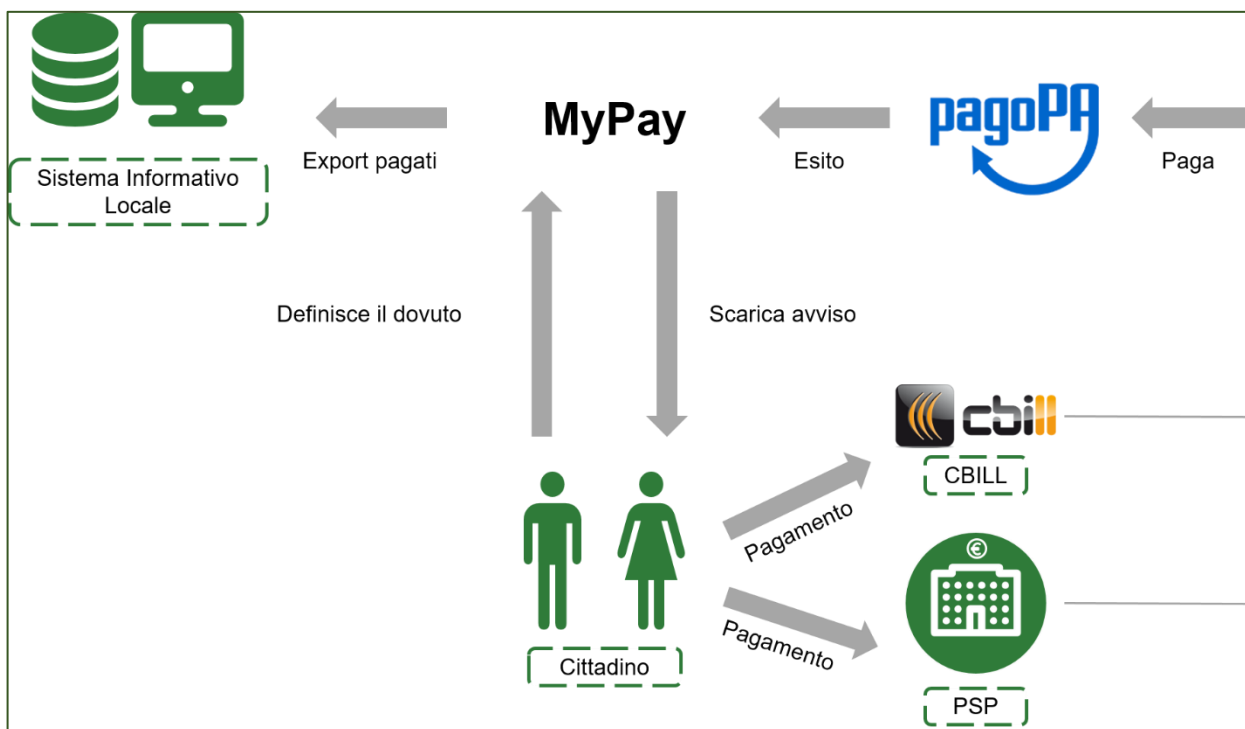


Figura 8 - Processo per pagamenti di importi elevati tramite avviso

Questo scenario è rivolto a pagamenti con importi elevati, in quanto su MyPay il numero di cifre dell'importo di un singolo dovuto è soggetto a dei vincoli (si veda lo schema XSD indicato nella sezione 8.2), pertanto non tutti i pagamenti definiti dagli utenti come pagamenti spontanei possono essere completati dal sito di MyPay.

In questo caso, similmente a quanto visto nella sezione 6.1, l'utente accede a MyPay per definire un dovuto, ma anziché completare la procedura di pagamento on-line, provvede a generare e a stampare un avviso di pagamento cartaceo (per un maggior dettaglio, si veda la sezione "Gestione carrello" del "Manuale Operatore MyPay").

L' avviso di pagamento è del tutto analogo a quello descritto nella sezione precedente, pertanto l'utente può concludere il pagamento recandosi presso un PSP aderente a pagoPA o tramite il servizio di pagamento CBILL.

## 6.6 Pagamento online iniziato da ente di un avviso precedentemente caricato

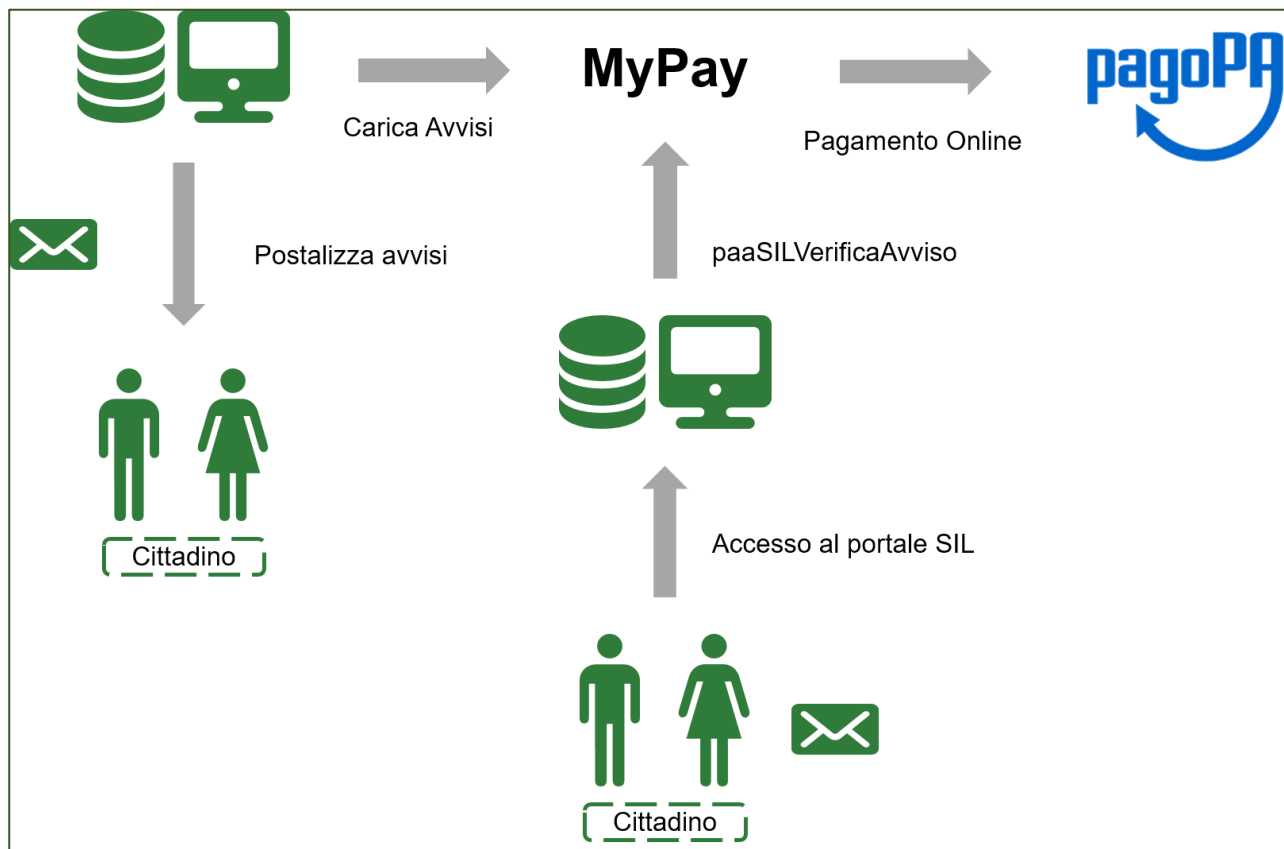


Figura 9 Processo per pagamenti online iniziato da ente di un avviso precedentemente caricato

Questo scenario differisce da quello descritto nella sezione 6.4 in quanto, per completare il pagamento online dell'avviso, il cittadino accede al portale dell'ente anziché quello di Mypay. Il cittadino viene poi ridirezzionato alla pagina per iniziare il pagamento in seguito a delle verifiche effettuate chiamando degli opportuni servizi di Mypay.

Le fasi previste per questo scenario sono:

1. Il SIL carica su MyPay un dovuto tramite web services seguendo le modalità descritte nella sezione 4.1.1. Il dovuto è quindi identificato univocamente dal codice IUV (per le modalità di generazione di questo codice si veda il manuale "Regole Generazione IUV" [1])
2. Viene generato un Avviso di pagamento, il quale riporta al suo interno lo IUV relativo al dovuto importato su MyPay e un codice a barre. L'avviso viene quindi recapitato al cittadino.
3. Il cittadino che riceve l'avviso di pagamento accede al portale dell'ente, dove troverà un link per iniziare il pagamento. Tale link dovrà essere predisposto per chiamare il servizio esposto da MyPay "paaSILVerificaAvviso". Tra i parametri in input, "identificativoUnivocoVersamento" è il dato generato al punto 1 di questo elenco numerato. Se il dovuto è pagabile, il servizio fornisce in risposta l'url di Mypay dove ridirezzionare l'utente per le fasi finali del pagamento.



## 7. AMBIENTI DI COLLAUDO E PRODUZIONE

Di seguito verranno forniti puntamenti e dati utili per gli ambienti di collaudo e produzione, nonché indicazioni su come essere autorizzati a raggiungere l'ambiente di collaudo ed i web services di produzione.

### 7.1 Raggiungibilità degli ambienti

L'ambiente di collaudo è completamente blindato e protetto da firewall, sia per la parte web services sia per la parte di frontend.

E' raggiungibile previa autorizzazione di IP pubblico fisso chiamante.

Stessa cosa vale per l'esposizione dei web services di produzione, raggiungibile previa autorizzazione di IP pubblico fisso chiamante.

Le richieste di abilitazione IP vanno inviate alla casella email **gestione.mypay@ariaspa.it**, specificando nome dell'ente/software house, gli IP o subnet da abilitare (subnet troppo estese potrebbero non essere abilitate), e l'ambiente per il quale si richiede l'abilitazione (collaudo/produzione).

### 7.2 Link di esposizione dei servizi

#### 7.2.1 URL Frontend

##### COLLAUDO

FRONTEND CITTADINO: <https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/cittadino/home>

FRONTEND OPERATORE: <https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/operatore/home>

FRONTEND MYPIVOT: <https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypivot4/mypivot/home>

##### PRODUZIONE

FRONTEND CITTADINO: <https://pagamentinlombardia.servizir.it/mypay4/cittadino/home>

FRONTEND OPERATORE: <https://pagamentinlombardia.servizir.it/mypay4/operatore/home>

FRONTEND MYPIVOT: <https://pagamentinlombardia.servizir.it/mypivot4/mypivot/home>

#### 7.2.2 URL Web services

##### COLLAUDO

- WSDL ED XSD

- **WSDL MyPay (chiamate in GET)**

Retrocompatibilità con precedente esposizione (redirect)

<https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/pa/services/PagamentiTelematiciDovutiPagati?wsdl>

- Link diretto (nel caso alcuni componenti avessero problemi con le redirect)

<https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/ws/pa/PagamentiTelematiciDovutiPagati.wsdl>

- **XSD MYPAY (chiamate in GET)**

[https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/ws/pa/PagInf\\_Dovuti\\_Pagati\\_6\\_2\\_0.xsd](https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/ws/pa/PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd)

- **ENDPOINT WEB SERVICE**

- **WS MyPay (chiamate in POST)**

<https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/pa/services/PagamentiTelematiciDovutiPagati>

## **PRODUZIONE**

- **WSDL ED XSD**

- **WSDL MyPay (chiamate in GET)**

Retrocompatibilità con precedente esposizione (redirect)

<https://pagamentinlombardia.lispa.it/pa/services/PagamentiTelematiciDovutiPagati?wsdl>

Link diretto (nel caso alcuni componenti avessero problemi con le redirect)

<https://pagamentinlombardia.lispa.it/mypay4/ws/pa/PagamentiTelematiciDovutiPagati.wsdl>

- **XSD MYPAY (chiamate in GET)**

[https://pagamentinlombardia.lispa.it/mypay4/ws/pa/PagInf\\_Dovuti\\_Pagati\\_6\\_2\\_0.xsd](https://pagamentinlombardia.lispa.it/mypay4/ws/pa/PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd)

- **ENDPOINT WEB SERVICE**

- **WS MyPay (chiamate in POST)**

<https://pagamentinlombardia.lispa.it/pa/services/PagamentiTelematiciDovutiPagati>

## **7.3 ENTI E TIPI DOVUTO UTILIZZABILI IN COLLAUDO**

### **Comune di Biassono**

Codice IPA: C\_A849

Password: BIASSONO

AuxCode: 3

Segregation Code: 01

Codici Tipi Dovuto consigliati:

MYPAY4\_SCAD (scadenza abilitata)

MYPAY4\_NOSCAD (scadenza disabilitata)

ALTRO (tipo dovuto di default suggerito nel manuale di integrazione)

### **Provincia di Mantova (per test multibeneficiario)**

Codice IPA: P\_MN

Password: MANTOVA

AuxCode: 3

Segregation Code: 00

Broadcast Multibeneficiario: si

IBAN Multibeneficiario: IT20C0300203280563772848186

Codici Tipi Dovuto consigliati:

CON\_SCADENZA (scadenza abilitata)

SENZA\_SCADENZA (scadenza disabilitata)

SPONTANEO (tipo dovuto spontaneo)

#### **Per integrazioni del Comune di Bergamo**

Codice IPA: C\_A794

Password: BERGAMO

AuxCode: 3

Segregation Code: 01

Codici Tipi Dovuto consigliati:

CON\_SCADENZA (scadenza abilitata)

SENZA\_SCADENZA (scadenza disabilitata)

ALTRO (tipo dovuto spontaneo)

## 7.4 Link utili di accesso diretto:

### COLLAUDO

#### HOME PAGE ENTE

[https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=COD\\_IPA](https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=COD_IPA)

#### FORM SPONTANEO ENTE

[https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=COD\\_IPA&codTipo=TTTT](https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=COD_IPA&codTipo=TTTT)

### PRODUZIONE

#### HOME PAGE ENTE

[https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=COD\\_IPA](https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=COD_IPA)

#### FORM SPONTANEO ENTE

[https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=COD\\_IPA&codTipo=TTTT](https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=COD_IPA&codTipo=TTTT)

Dove:

- COD\_IPA: Codice IPA dell'Ente scritto in maiuscolo.
- TTTT : codice del tipo dovuto

## 7.5 CARTE DI CREDITO DI TEST

Queste carte di credito di test possono essere utilizzate in ambiente di collaudo per finalizzare dei pagamenti, e sono accettate dal WISP e checkout di collaudo di pagoPA

Circuito: MASTERCARD

Numero Carta: 5111114000023477

Data Scadenza: 12/23 (o mettere comunque un anno futuro)

CVV: 123

Verifica 3D Secure: 123456

Password 3D Secure: 123456

Circuito: VISA

Numero Carta: 4333334000098346

Data Scadenza: 12/23 (o mettere comunque un anno futuro)

CVV: 123

Verifica 3D Secure: 123456

Password 3D Secure: 123456

## 8. SUPPORTO ALLO SVILUPPO

Per ricevere supporto durante lo sviluppo, l'email di contatto è **gestione.mypay@ariaspa.it**

Vi invitiamo a contattarci specificando quanto segue:

Oggetto: MYPAY – Richiesta supporto SH: <nome software house>

Dettagliare il più possibile la richiesta, ed in caso di errori specificare

- Ente utilizzato (Codice IPA);
- Tipo dovuto (Codice tipo dovuto);
- Descrizione esaustiva dell'errore (indicando ad esempio IUV ed eventuali Token);
- Data e ora del test;
- Nome del file caricato (applicabile solo per coloro che eseguono il caricamento del file CSV);
- Qualsiasi altro dato ritenuto rilevante ai fini del tracciamento della transazione.

## 9. ESEMPI APPLICATIVI PER SCENARIO

## 9.1 Iniziato presso ente

**Descrizione scenario:**

Si dispone di un frontend dal quale l'utente inserisce i dati del pagamento e poi viene rediretto su WISP per completare il pagamento online.

**Modelli di pagamento:** Modello 1

### Metodi:

paaSILInviaDovuti  
paaSILChiediPagati  
paaSILChiediPagatiConRicevuta

**Riferimenti Manuale Integrazione:**

3.3.1 - paaSILInviaDovuti  
3.3.3 - paaSILChiediPagati  
3.3.4 - paaSILChiediPagatiConRicevuta  
6.2 - Pagamento Immediato presso Ente

### Esempi SOAP:

- SOAP paaSILInviaDovuti

## Request

[illegible]

## Response

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <ns4:paaSILInviaDovutiRisposta xmlns:ns2="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ns3="http://www.regione.veneto.it/schemas/2012/Pagamenti/Ente/" xmlns:ns4="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
      <esito>OK</esito>
      <idSession>ff0b39b2-b6f4-47e0-8fcf-6cf5f3474210</idSession>
      <redirect>1</redirect>
      <url>https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/pa/public/carrello/paaSILInviaRichiestaPagamento.html?idSession=ff0b39b2-b6f4-47e0-8fcf-6cf5f3474210</url>
    </ns4:paaSILInviaDovutiRisposta>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```





[illegible]

<ns4:paaSILChiediPagatiConRicevutaRisposta>  
<soap:Body>  
<soap:Envelope>

## 9.2 per flussi con caricamento posizioni debitorie

**Descrizione scenario:**

Quando si vogliono caricare posizioni debitorie, poi pagabili da frontend messo a disposizione dal Portale Pagamenti o presso PSP abilitati presentando avviso analogico.

Per evitare all'utente l'incomodo di doversi autenticare a mezzo CNS o SPID (non tutti sanno farlo o hanno credenziali), è necessario generare per le posizioni debitorie gli IUV

A questo punto è possibile:

- pagare online o stampare avviso analogico (per pagamento presso PSP abilitato) da frontend Portale Pagamenti inserendo IUV, Codice Fiscale ed Email
- pagare online o stampare avviso analogico da frontend Portale Pagamenti autenticandosi e selezionando la posizione debitoria da pagare
- produrre in autonomia avviso analogico per consentire di pagare presso PSP abilitato
- demandare a MvPav la generazione di Avviso e/o IUV

**Modelli di pagamento:** Modello 1, Modello 3





```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <ns4:paaSILAutorizzaImportFlussoRisposta xmlns:ns2="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ns3="http://www.regione.veneto.it/schemas/2012/Pagamenti/Ente/" xmlns:ns4="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
      <uploadUrl>https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mybox/rest/upload.html</uploadUrl>
      <authorizationToken>2633b5c6-d602-47c5-9646-b6f7288b4661</authorizationToken>
      <requestToken>5861afb6-6aa8-4e19-84a5-c2dfe5c29d10</requestToken>
      <importPath>/IMPORT</importPath>
    </ns4:paaSILAutorizzaImportFlussoRisposta>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

- **paaSILChiediStatoImportFlusso**

**Request**

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/" xmlns:ppt="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ente="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
  <soapenv:Header>
    <ppt:intestazionePPT>
      <codlpaEnte>C_A849</codlpaEnte>
    </ppt:intestazionePPT>
  </soapenv:Header>
  <soapenv:Body>
    <ente:paaSILChiediStatoImportFlusso>
      <requestToken>5861afbb-6aa8-4e19-84a5-c2dfe5c29d10</requestToken>
      <password>BIASSONO</password>
      <fileScarti>C_A849-16099-1_1.zip</fileScarti>
    </ente:paaSILChiediStatoImportFlusso>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

**Response**

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <ns4:paaSILChiediStatoImportFlussoRisposta xmlns:ns2="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ns3="http://www.regione.veneto.it/schemas/2012/Pagamenti/Ente/" xmlns:ns4="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
      <stato>LOAD_IMPORT</stato>
    </ns4:paaSILChiediStatoImportFlussoRisposta>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

- **paaSILChiediStatoImportFlusso (se si utilizza tracciato 1.3, vedi par. 3.1.2)**

**Request**

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/" xmlns:ppt="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ente="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
  <soapenv:Header>
    <ppt:intestazionePPT>
      <codlpaEnte>C_A849</codlpaEnte>
    </ppt:intestazionePPT>
  </soapenv:Header>
  <soapenv:Body>
    <ente:paaSILChiediStatoImportFlusso>
      <requestToken>5861afbb-6aa8-4e19-84a5-c2dfe5c29d10</requestToken>
      <password>BIASSONO</password>
      <fileScarti>true</fileScarti>
      <fileIUV>true</fileIUV>
      <fileAvvisi>true</fileAvvisi>
    </ente:paaSILChiediStatoImportFlusso>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

**Response**

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <ns4:paaSILChiediStatoImportFlussoRisposta xmlns:ns2="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ns3="http://www.regione.veneto.it/schemas/2012/Pagamenti/Ente/" xmlns:ns4="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
      <stato>IMPORT_ESEGUITO</stato>
      <urlFileIUV>https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mybox/rest/download.html?authorizationToken=180afcf0-0578-482f-892b-
3671518fb538&fileName=IMPORT_ELABORATI/2019_10/C_A849-20191029_103594-1_3/C_A849-20191029_103594-1_3_IUV.zip</urlFileIUV>
      <urlFileAvvisi>https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/mybox/rest/download.html?authorizationToken=180afcf0-0578-482f-892b-
3671518fb538&fileName=IMPORT_ELABORATI/2019_10/C_A849-20191029_103594-1_3/C_A849-20191029_103594-
1_3_AVVISI_PDF.zip</urlFileAvvisi>
    </ns4:paaSILChiediStatoImportFlussoRisposta>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

## 9.3 iniziato presso ente con caricamento posizione debitoria

**Descrizione scenario:**

Si dispone di un frontend dal quale l'utente inserisce i dati del pagamento. Viene caricata la posizione debitoria.

NB. Per implementare modello 3 di pagamento va generato lo IUV

A questo punto è possibile:

- pagare online o stampare avviso analogico da frontend Portale Pagamenti inserendo IUV, Codice Fiscale ed Email

- pagare online o stampare avviso analogico da frontend Portale Pagamenti autenticandosi e selezionando la posizione debitoria da pagare
- stampare avviso analogico da frontend Portale Pagamenti inserendo IUV, Codice Fiscale ed Email e poi pagare presso PSP abilitato
- pagare online da frontend proprietario, venendo rediretti su WISP
- produrre in autonomia avviso analogico per consentire di pagare presso PSP abilitato

**Modelli di pagamento:** Modello 1, Modello 3

**Metodi:**

paaSILImportaDovuti  
paaSILAutorizzaImportFlusso  
paaSILChiediStatoImportFlusso  
paaSILVerificaAvviso  
paaSILChiediPagati  
paaSILChiediPagatiConRicevuta

**Riferimenti Manuale Integrazione:**

3.3.2 - paaSILVerificaAvviso  
6.3 Pagamento tramite accesso a posizione debitoria  
6.4 Pagamento tramite avviso di pagamento  
6.6 Pagamento online iniziato da ente di un avviso precedentemente caricato

**Esempi SOAP:**

- paaSILVerificaAvviso

**Request**

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/" xmlns:ppt="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ente="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
  <soapenv:Header>
    <ppt:intestazionePPT>
      <codIpaEnte>C_A849</codIpaEnte>
    </ppt:intestazionePPT>
  </soapenv:Header>
  <soapenv:Body>
    <ente:paaSILVerificaAvviso>
      <!--Optional:-->
      <password>BIASSONO</password>
      <identificativoUnivocoVersamento>00997349582393902</identificativoUnivocoVersamento>
      <!--Optional:-->
      <enteSILInviaRispostaPagamentoUrl/>
    </ente:paaSILVerificaAvviso>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

**Response**

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <ns4:paaSILVerificaAvvisoRisposta xmlns:ns2="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ns3="http://www.regione.veneto.it/schemas/2012/Pagamenti/Ente/" xmlns:ns4="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
      <esito>OK</esito>
      <idSession>c239cfb3-8047-4a86-93a6-611b8d172e9f</idSession>
      <redirect>1</redirect>
      <url>https://pagamentinlombardia-pre.lispa.it/pa/public/carrello/anonimo/avviso/ente/paaSILInviaRichiestaPagamento.html?idSession=c239cfb3-
8047-4a86-93a6-611b8d172e9f</url>
    </ns4:paaSILVerificaAvvisoRisposta>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

## 9.4 Caricamento posizioni debitorie rateali

**Descrizione scenario:**

Si dispone di una rata unica principale con il suo IUD.

Si definiscono tutti gli importi rateali, numerando le rate e collegandoli alla rata unica mediante il suo IUD.

Il pagamento della rata unica annulla tutte le altre rate.

Se si paga una rata, viene disabilitata la rata unica.

Il caricamento di posizioni debitorie rateali è possibile sia in modo “puntuale” caricando col metodo `paaSILImportaDovuti` la rata unica e le singole rate, sia in modo massivo usando `CSV di import` con tracciato 1.4 (vedi par. 2.1.5)

NB. Per implementare modello 3 di pagamento va generato lo IUV

A questo punto è possibile:

- pagare online o stampare avviso analogico da frontend Portale Pagamenti inserendo IUV, Codice Fiscale ed Email
- pagare online o stampare avviso analogico da frontend Portale Pagamenti autenticandosi e selezionando la posizione debitoria da pagare
- stampare avviso analogico da frontend Portale Pagamenti inserendo IUV, Codice Fiscale ed Email e poi pagare presso PSP abilitato
- pagare online da frontend proprietario, venendo rediretti su WISP
- produrre in autonomia avviso analogico per consentire di pagare presso PSP abilitato

**Modelli di pagamento:** Modello 1, Modello 3

### Metodi:

paaSILImportaDovuti

paaSILAutorizzaImportFlusso

paaSILChiediStatolImportFlusso

### Esempi SOAP:

- paaSILImportaDovuti

**Annotazione.**

La paaSILImportaDovuti si comporta come descritto negli altri esempi, cambia solo l'oggetto versamento. Pertanto riporteremo solo le request.

In questo esempio lo IUUV è stato fatto generare da MyPay

## Request - RATA UNICA

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/" xmlns:ppt="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/ppthead"
xmlns:ente="http://www.regione.veneto.it/pagamenti/ente/">
```

```
<soapenv:Header>
  <ppt:intestazionePPT>
    <codIpaEnte>C_A849</codIpaEnte>
  </ppt:intestazionePPT>
</soapenv:Header>
<soapenv:Body>
  <ente:paaSILImportaDovuto>
    <!--Optional-->
    <password>BIASSONO</password>
    <dovuto>
```

[illegible]

```

    <flagGeneraluv>true</flagGeneraluv>
  </ente:paaSILImportaDovuto>
</soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```





## 10. FAQ

- **Pagamenti ANONIMI o con codici fiscali/partite iva esteri**

MyPay non supporta codici fiscali o partite iva estere.

A tal fine, o per ulteriori casi di utilizzo che richiedono pagamento anonimo, è consentito il caricamento di posizioni debitorie anonime.

Persone fisiche: usare codice fiscale **ANONIMO**

Persone giuridiche: usare partita iva **00000000000**

- **Generazione IUV**

Nel documento con le specifiche per la composizione dello IUV la sezione 3.3 è quella dedicata alla generazione degli IUV per gli Enti.

Aux Digit e Codice di segregazione sono specifici per ogni ente (in genere comunque sono 3 e 00 rispettivamente)

Le due cifre del sistema informativo locale, sono assegnate arbitrariamente dall'Ente e magari associate ai diversi software di gestione.

Esempio e spiegazione:

Lo IUV ha una lunghezza di 17 caratteri ed è composto secondo il seguente schema:

<codice segregazione (2n)><sistema informativo locale (2n)><progressivo versamento (11n)><check digit (2n)>

Aux Digit: 3

Codice Segregazione: 00

Esempio di generazione:

Formato atteso: AABBBXXXXXXXXXXCC

AA=00

BB=01 (scelta di ente/software house)

XXXXXXXXXX=12345678901

Calcolo CC

3000112345678901 Mod 93 = 68

IUV = 00011234567890168

- **dtSpecificiRiscossione (campo dell'XML ctDovuti)**

Rappresenta l'indicazione dell'imputazione della specifica entrata ed è così articolato:

"tipo contabilità"/"codice contabilità", dove

"tipo contabilità" può assumere i seguenti valori :

0 Capitolo e articolo di Entrata del Bilancio dello stato

1 Numero della contabilità speciale

2 Codice SIOPE

9 Altro codice ad uso dell'amministrazione

Esempio: 0/3321.00 per indicare il Contributo Unificato delle spese di giustizia

La regex definita per il matching del valore è `^[0129]{1}\S{3,138}$`

Quindi si aspetta come primo valore 0,1,2 oppure 9, seguito da / ed almeno 3 caratteri diversi da spazio

A meno di specifiche direttive da parte dell'ente, si può mettere un dato fittizio.

Tipo

9/123

Magari al posto di 123 si potrebbe mettere il codice IUD, giusto per dare un senso, o IUV se si dispone dello IUV

Con l'introduzione da parte di pagoPA del concetto di codice tassonomico, le forme con 0, 1 e 2 sono deprecate.

Vale quanto detto per il codice 9, oppure si può passare col codice 9 anche il codice tassonomico nella forma  
9/cod\_tassonomico/

Dove cod tassonomico deve essere tra quelli pubblicati da pagoPA al link

[https://drive.google.com/file/d/13xOd\\_\\_Qd4pwKHr3wjE-73NAB2O7UKmIt/view](https://drive.google.com/file/d/13xOd__Qd4pwKHr3wjE-73NAB2O7UKmIt/view)

- **tipoVersamento (campo dell'XML ctDovuti)**

Forma tecnica di pagamento delle somme dovute presso la Tesoreria Statale. Può assumere i seguenti valori:  
BBT - Bonifico Bancario di Tesoreria.

BP - Bonifico Postale.

AD - Addebito diretto.

CP - Carta di Pagamento.

PO - Pagamento attivato presso PSP.

OBEP - On-line Banking E-Payment.

La stringa può essere composta da più tipi versamento, intervallati dal carattere 'pipe' ('|'), in alternativa dal testo speciale 'ALL' se prevede tutti e sei i tipi.

Se non indicato viene preso il default dalle configurazioni dell'ente (che in genere è ALL)

- **Bilancio e Capitoli**

- Per quel che riguarda il bilancio, la struttura minima di bilancio prevista è

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
</bilancio>
```

L'importo deve essere uguale (ovviamente) a quello del dovuto.

Nel caso di split del totale su più capitoli, la somma degli importi deve essere uguale a quella del dovuto

Esempio: dovuto 100€

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>70</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD2</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>30</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
</bilancio>
```

Il codCapitolo è obbligatorio e spesso coincide con la corrispondente voce del piano dei conti, ma non è una regola.

Tutti gli altri campi sono opzionali, compreso codAccertamento.

Attenzione, l'ordine dei campi è importante.

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
```



```
<codUfficio>UFF1</codUfficio>
<accertamento>
  <codAccertamento>ACC.X</codAccertamento>
  <importo>0.01</importo>
</accertamento>
</capitolo>
</bilancio>
```

La configurazione lato ente delle voci di bilancio è valida per i dovuti spontanei definiti e pagati attraverso il portale.

Per quelli caricati via excel o web service, vanno definiti da voi.

## 11. DOCUMENTI ALLEGATI

**MyPay\_WSDL\_xsd.zip** - WSDL e XSD del web service

**ImportMassivoCSV\_WS.zip** – Esempio import massivo via WS posizioni debitorie per tracciato 1.3

**EsempiImportCSV.zip** – Collezione di esempi di tracciati di import per diverse versioni ed azioni (Inserimento, Modifica, Annullamento)

**EsempioExportFlussoIncrementaleConRicevuta.zip** – Esempio di tracciato di estrazione con paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta